



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RED	Design per l'innovazione (<i>IdSua:1547830</i>)
Nome del corso in inglese RED	Design for innovation
Classe	LM-12 - Design RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	http://http://www.architettura.unicampania.it/DPI
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	RANZO Patrizia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE
Struttura didattica di riferimento	ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
2.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
3.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante
4.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante

5.	SBORDONE	Maria Antonietta	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
6.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante
7.	CASTANO'	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	PICONE CARMELA CHIARA carmelachiara.picone@studenti.unicampania.it
Gruppo di gestione AQ	FRANCESCA CASTANO' DANIELA PISCITELLI PATRIZIA RANZO MARIA ANTONIETTA SBORDONE ROSANNA VENEZIANO
Tutor	Salvatore COZZOLINO Roberto LIBERTI Daniela PISCITELLI Francesca LA ROCCA Rosanna VENEZIANO Maria Antonietta SBORDONE Carla LANGELLA Francesca CASTANO'

Il Corso di Studio in breve

Il corso magistrale in "Design per l'innovazione" svolge un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive, implementando, attraverso i suoi laureati, il capitale intellettuale delle imprese, e contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale. Il laureato in Design per l'Innovazione dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico e sarà capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design, del design per la moda e del design della comunicazione. Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda, del design e della comunicazione, il corso, della durata di due anni (per complessivi 120 CFU), propone tre differenti curricula e/o orientamenti, improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design. Tali curricula e/o orientamenti denominati Product Ecodesign, Fashion Ecodesign e Comunicazione Visiva approfondiscono differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato. Il laureato in "Design per l'innovazione" acquisirà le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design ed avrà la possibilità di utilizzare tali competenze proseguendo la formazione nel corso di dottorato di ricerca o nel mondo del lavoro. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design, del design per la moda, della comunicazione visiva e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione. Il corso - curriculum di Fashion eco-design - offre la possibilità di acquisire il Double Degree, svolgendo un periodo all'estero presso il Beijing Institute of Fashion Technology (BIFT) Cina. Altre esperienze internazionali sono offerte nell'ambito del programma Erasmus presso numerose università europee ed Extra UE.

15/05/2018

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a
R&D

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

L'organizzazione didattica e gli obiettivi formativi del corso sono stati definiti anche attraverso un'azione di consultazione con le associazioni di produttori locali (Associazione Piccole e Medie Industrie della Provincia di Napoli e CONFAPI Regionale) che hanno espresso parere favorevole e profondo interesse nei confronti delle prospettate opportunità di integrazione tra dimensione formativa e realtà produttive. Attraverso tale processo di consultazione sono stati definiti e programmati percorsi didattici a carattere fortemente innovativo, come i workprojects dedicati all'innovazione di settore.

L'attività di progettazione del corso è stata inoltre oggetto di consultazione con enti di ricerca nazionali ed internazionali nei settori del design e dell'innovazione con i quali sono state programmate azioni di scambio culturale e cooperazione.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

14/06/2018

In fase di introduzione dei nuovi curricula del corso (curriculum di comunicazione visiva), sono state contattate le associazione delle piccole e medie imprese ed in particolare l'AIAP nazionale (Associazione italiana design della comunicazione visiva) che hanno espresso parere favorevole all'arricchimento del corso LM12 con nuove opportunità professionali e di ricerca.

Per il curriculum di Fashion Eco-design è attiva da tempo una consultazione continua con FederModa e con la Camera Nazionale della Moda Italiana allo scopo di individuare nuovi profili professionali e nuovi ambiti di studio e ricerca ai quali riferirsi per la programmazione e il continuo aggiornamento dei corsi.

Per le consultazioni successive sono state contattate le principali organizzazioni rappresentative di settore come CNA Confederazione Nazionale Artigianato e Piccole e Medie imprese, Aiap, Federmoda, ADI che hanno espresso soddisfazione relativamente al percorso formativo e agli sbocchi professionali e hanno dichiarato la loro disponibilità ad aderire ad un Comitato di indirizzo permanente di consultazione, per consentire una interlocuzione relativamente ai corsi di studio incardinati presso il Dipartimento, (cfr. allegato).

Pertanto il Dipartimento ravvisata la necessità di rendere ancor più strutturato il confronto con le organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi, ha proposto la costituzione di un tavolo permanente nominando un 'Comitato di indirizzo' attraverso cui intrattenere un costante dialogo con i relativi stakeholders. Tale Comitato, oltre alle rappresentanze accademiche, sarà formato da esponenti del mondo delle Istituzioni (Confindustria Caserta, Confindustria Napoli, Camera di Commercio Napoli) e delle associazioni imprese del comparto Moda e Design.

Lettere di invito a partecipare sono state inviate ai presidenti degli enti e delle associazioni (prot. n. 72578 -72596- 72592- del 29 maggio 2018).

I soggetti esterni alla realtà accademica che hanno già dato seguito all'invito ad aderire al Comitato indicando i loro rappresentanti sono:

- CNA Federmoda;
- Camera Nazionale della Moda Italiana;

- ADI Associazione per il Disegno Industriale;
- AIAP Associazione Italiana design per la comunicazione visiva.

Descrizione link: Consultazioni e disponibilità adesione al Comitato

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Consultazioni e disponibilità adesione Comitato

QUADRO A2.a



Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati in "Design per l'innovazione" possono inserirsi nel panorama internazionale dei settori che caratterizzano il design. La dimensione formativa, caratterizzata prevalentemente da workprojects condotti con la consulenza di esperti del settore ed in collaborazione con le aziende, conferisce al laureato innumerevoli esperienze progettuali specialistiche in grado di favorire il suo inserimento lavorativo nei comparti produttivi caratteristici del design e della moda. In particolare il curriculum o orientamento Product Ecodesign favorisce l'inserimento come designer, project manager, responsabili della produzione e dell'innovazione, responsabili dell'innovazione sostenibile e della valutazione dell'impatto ambientale nei settori produttivi dell'illuminotecnica, di dispositivi informatici, elettronici ed elettrotecnici, di arredi e complementi di arredo per interni e per esterni, di macchinari avanzati, automobilistici e della mobilità sostenibile, nel settore nautico avanzato, nei centri di progettazione per la sperimentazione di nuovi materiali e nei centri avanzati per la progettazione di prodotti sostenibili e ispirati alla scienza. Il design per l'energia è un settore innovativo che offre al laureato nuove possibilità occupazionali, anche in qualità di consulente aziendale. Gli scenari innovativi dell'ICT, delle nuove tecnologie e degli smart materials pongono in rapporto il laureato con le aziende più avanzate, offrendogli la possibilità di divenire motore di una economia competitiva. Il curriculum o orientamento Fashion Eco Design favorisce l'inserimento lavorativo nel sistema delle Piccole e Medie Imprese fashion oriented, che caratterizzano il Made in Italy. In particolare i laureati con questo profilo potranno inserirsi come responsabili di stile, come disegnatori tessili, designer di prodotti cosmetici, progettisti di accessori, responsabili di gestione di brand, organizzatori di eventi fashion oriented. Il Curriculum o orientamento Comunicazione Visiva favorisce l'inserimento in enti o aziende per curare gli aspetti di identità visiva legata ad uno specifico prodotto industriale, ideare e realizzare un progetto di immagine coordinata, progettare e realizzare un artefatto multimediale complesso.

competenze associate alla funzione:

Il laureato magistrale in Design per l'Innovazione è un esperto di processi di innovazione continua, strategie e prodotti innovativi nell'ambito delle produzioni e dei servizi fashion e design oriented. In particolare potrà spendere le competenze acquisite oltre che nel mondo della libera professione, nel settore industriale che caratterizza l'economia del made in Italy, apportando un contributo alla gestione e alla implementazione di processi innovativi per la competizione globale. Per quanto concerne le competenze legate alla funzione in un contesto lavorativo il laureato magistrale in Design per l'Innovazione si inserisce nei sistemi produttivi, nell'attività professionale e nel lavoro dipendente con competenze di tipo strategico e innovativo, con capacità di coordinamento come di partecipazione specialistica a team di lavoro, di gestione di processi progettuali complessi in cui intervengono competenze multidisciplinari. Competenze peculiari del laureato in Design per l'Innovazione sono:

- l'utilizzo di avanzate tecniche di rappresentazione e prototipazione del progetto;
- la capacità di prefigurare, secondo le metodiche del design thinking e dell'advanced design, scenari innovativi di progetto e di seguire tutto il processo di configurazione dei prodotti ad essi connessi;
- capacità di mediare e coordinare competenze specialistiche per la realizzazione di prodotti innovativi;
- capacità di gestire strategie di brand e processi di comunicazione legati ad imprese fashion e design oriented;
- capacità di gestire processi di innovazione in relazione alle emergenze sociali.

sbocchi occupazionali:

Lo spazio particolare offerto dal corso alle metodiche per la ricerca e la sperimentazione, consente ai laureati di poter accedere più agevolmente ad ulteriori livelli formativi nel campo della ricerca.

La particolarità del corso di studi, che coinvolge direttamente le aziende che intendono investire nell'innovazione di processo o di prodotto, agevola l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro, ponendoli fin dal primo momento in un confronto diretto con il mondo produttivo.

Di seguito sono elencate le professioni, non contemplate nelle categorie ISTAT, alle quali i laureati in Design per l'innovazione possono accedere:

Coordinatore di gruppi multidisciplinari di design;
Designer specialista di prodotti e servizi per la mobilità sostenibile;
Interaction designer;
Designer specialista di prodotti e servizi orientati alla sostenibilità ambientale e sociale;
Designer specialista di prodotti e servizi per l'ICT;
Designer specialista di furniture per interni ed esterni;
Design esperto di ingegnerizzazione di prodotto e verifica di fattibilità;
Designer di prodotti illuminotecnici;
Designer di macchine, strumentazioni e dispositivi elettrici, elettronici ed informatici;
Designer specialista di gioielli e prodotti di lusso;
Designer specialista di tessuti innovativi;
Designer specialista di linee di prodotti e servizi per le imprese fashion oriented;
Designer specialista di sistemi di packaging;
Responsabile della prototipazione fisica e virtuale;
Designer responsabile della selezione di soluzioni innovative relative a materiali, componenti, dispositivi tecnici per la progettazione di prodotti industriali;
Designer responsabile dell'impatto ambientale del prodotto;
Responsabile dell'analisi di ciclo di vita (LCA) del prodotto industriale;
Designer di dettagli del prodotto industriale;
Product Manager;
Designer responsabile della comunicazione visiva e brand image.

QUADRO A2.b

R&D

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Disegnatori artistici e illustratori - (2.5.5.1.2)
2. Disegnatori di moda - (2.5.5.1.3)
3. Creatori artistici a fini commerciali (esclusa la moda) - (2.5.5.1.4)
4. Direttori artistici - (2.5.5.2.3)

QUADRO A3.a

R&D

Conoscenze richieste per l'accesso

19/04/2016

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, occorre essere in possesso di una Laurea o di un Diploma Universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso dei requisiti curriculari sarà verificato da un'apposita Commissione di accesso secondo i criteri riportati di seguito:

a) Laurea conseguita in Italia in Classe L4-Disegno industriale (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L42- Disegno industriale (DM

509/99). Per questi laureati i requisiti curriculari sono in automatico soddisfatti.

b) Laurea in classe L17 - Scienze dell'Architettura (D.M. 16 marzo 2007) o in classe L4 Scienze dell'Architettura e dell'Ingegneria Edile (D.M.270/2007); Laurea magistrale a ciclo unico in Architettura LM-4 e 4/S (DM 509/99).; Diploma di primo o secondo livello AFAM (accademie di Belle Arti e ISIA). Laurea conseguita in Paesi EU o Extra EU nei seguenti ambiti disciplinari: Lauree in Design, Lauree in Architettura, tutti previa verifica del percorso formativo, e dei requisiti curriculari sotto specificati.

c) Nel caso di possesso del titolo in qualsiasi altra Classe di Laurea di primo Livello in Italia, in paesi UE o extra UE si valuterà lo specifico percorso e contenuti formativi, con riferimento ai requisiti curriculari sotto specificati. Lo studente dovrà comunque sostenere con la Commissione un colloquio per la verifica della adeguatezza della preparazione personale.

Lo studente in possesso dei titoli di cui ai punti b) c) dovrà avere i seguenti requisiti curriculari: almeno 32 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative di base, e 52 CFU negli ambiti disciplinari delle attività formative caratterizzanti previste per la Classe L-4 (Disegno Industriale), di cui almeno 12 CFU del settore ICAR 13 (Disegno industriale), in mancanza dei quali potrà essergli attribuita un'integrazione curriculare. Lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo prima della iscrizione.

Le modalità di verifica del possesso dei requisiti curriculari e della adeguatezza della personale preparazione, saranno dettagliati nel Regolamento didattico del Corso di Studio.

Descrizione link: Regolamento didattico del corso di studio

Link inserito: <http://www.cdccivamb.unina2.it/regolamento-didattico>

QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

14/06/2018

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, come riportato nel Regolamento di Corso di Studio (Art.9), occorre essere in possesso di una Laurea o di un diploma universitario o titolo ad essi equiparato, almeno di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Il possesso di idonei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della preparazione personale, richiesto ai sensi del DM 270/2004 per l'ammissione al corso di Laurea Magistrale, è verificato da un'apposita Commissione di accesso, designata dal CDS. Lo studente dovrà colmare il relativo debito formativo prima della iscrizione.

La verifica dell'adeguata personale preparazione avviene oltre alla richiesta di possesso del titolo di laurea triennale, anche attraverso un colloquio di idoneità - da parte di una Commissione nominata allo scopo dal CDS e composta da tre docenti del Corso di laurea, tra cui max 2 ricercatori - i candidati di cui ai punti b) e c) del Regolamento didattico. Il colloquio di verifica della personale preparazione di cui sopra può avere come esiti l'ammissione, la non ammissione o l'ammissione subordinata all'obbligo di colmare debiti formativi assegnati dalla Commissione stessa.

Tali debiti formativi devono essere colmati prima dell'immatricolazione alla LM.

QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/03/2014

Il corso, nel rispetto dei contenuti formativi qualificanti della classe, ha i seguenti obiettivi specifici:

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" svolgerà un importante ruolo nella generazione di processi innovativi all'interno delle dinamiche aziendali e produttive; egli potrà implementare il capitale intellettuale delle imprese, contribuendo allo sviluppo continuo di competenze distintive spendibili nello scenario della competitività locale e globale; il laureato dovrà fornire le proprie competenze per il trasferimento alle imprese design oriented di know how specialistico, capace di sviluppare innovazioni significative nel design di prodotti materiali ed immateriali. Tali competenze saranno maturate attraverso il rapporto diretto con le imprese durante lo svolgimento dei numerosi workprojects che caratterizzano il percorso formativo ed in cui il laureando approfondirà temi di progetto in settori specifici del design e del design per la moda.

Per rispondere alle esigenze formative, a livello magistrale, dei laureandi nel settore della moda e del design, il corso propone specifiche attività e settori disciplinari improntati alla caratterizzazione dei sistemi prodotto moda e design, approfondendo differenti aspetti di prodotto e i relativi ambiti di ricerca e di mercato che potranno corrispondere a curricula.

Il corso di laurea in Design per l'innovazione prepara il laureando, attraverso specifici laboratori di progetto e sperimentazione, ai nuovi scenari scientifici e tecnologici: il continuo confronto con le tematiche dell'innovazione e dell'evoluzione del pensiero scientifico sarà ricondotto a specifici ambiti di progetto, dall'innovazione nel settore ICT, all'ambito di nuovi sistemi di mobilità sostenibile; dal design per l'innovazione sociale al design come promotore dello sviluppo dei sistemi territoriali locali. Per quanto attiene gli scenari professionali e di ricerca nel settore dell'innovazione per la moda in particolare vengono affrontate le tematiche della progettazione stilistica avanzata con applicazione in tutti i settori del progetto fashion oriented, con attenzione all'aspetto della sostenibilità ambientale del progetto, del prodotto e dei processi di lavorazione che lo sottendono.

Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" dovrà:

- conoscere le teorie, i metodi e le strategie del design management per la gestione economico-produttiva del progetto;
- conoscere i modelli organizzativi e strategici del mondo industriale in fase contemporanea, in relazione soprattutto alle opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai processi di internazionalizzazione;
- conoscere le modalità e gli strumenti necessari per l'ingegnerizzazione del prodotto, per la verifica di fattibilità tecnico-economica, per la definizione dei processi produttivi più idonei, secondo gli sviluppi più evoluti del design engineering;
- conoscere i più avanzati strumenti e le strategie per la comunicazione d'impresa, con riferimento alle problematiche ed alla evoluzione del design dei servizi;
- conoscere le problematiche progettuali e disciplinari del design per la mobilità, all'interno di una visione sistemica e sostenibile della progettazione;
- conoscere gli scenari più avanzati del technology design, sapendo gestire la dimensione critico-linguistica del design in relazione allo sviluppo tecnico di nuovi prodotti;
- conoscere l'evoluzione della ricerca nell'ambito dei materiali avanzati, sapendo cogliere, attraverso la loro applicazione nel campo dei vari settori del progetto di design specialistico, le opportunità di innovazione per le imprese;
- conoscere i nuovi scenari e le opportunità per il progetto di design, in una visione pluridisciplinare, con particolare attenzione al progetto ispirato alla scienza;
- conoscere i criteri, i metodi e gli strumenti della progettazione user centered nell'applicazione ai vari settori di progetto;
- saper implementare continuamente le proprie conoscenze in rapporto ai mutamenti degli scenari produttivi e tecnologici che caratterizzano le dinamiche dei sistemi industriali, economici e sociali;
- avere la capacità di trasferire conoscenze e competenze alle imprese per promuovere il loro inserimento nei mercati competitivi;
- avere la capacità di gestire ed organizzare le informazioni per la ricerca innovativa, per poter eventualmente accedere a livelli formativi superiori.

La tesi potrà essere elaborata in lingua inglese, supportata dal modulo di lingua straniera.

QUADRO A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Sintesi

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito agli studenti che dimostrino di

**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

possedere competenze specialistiche atte a sviluppare progetti complessi di prodotti industriali, servizi e sistemi di comunicazione avanzati con riferimento ai molteplici aspetti dell'innovazione e della sostenibilità.

Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà acquisire le conoscenze avanzate relative ai principi, alle strategie, agli strumenti e ai metodi per promuovere innovazione sostenibile attraverso il design. Tali competenze devono poter offrire agli studenti gli elementi cognitivi e concettuali per interpretare in chiave critica e di prefigurazione i processi evolutivi che caratterizzano il settore del design e i settori contigui, al fine di poter avviare, attraverso il progetto, nuove dinamiche di innovazione.

Il conseguimento di tali obiettivi sarà perseguito attraverso l'acquisizione di conoscenze relative a: teoria e storia del rapporto tra design e settori produttivi emergenti; design per la sostenibilità ambientale e sociale; design strategico per lo sviluppo competitivo; strumenti e metodi di controllo ambientale per i sistemi industriali; principi e metodi di design per la comunicazione di impresa; strumenti e strategie del design dei servizi per i settori produttivi knowledge based; principi del technology design e della progettazione user centered; strumenti e metodi di integrazione multidisciplinare; metodologie per l'implementazione dell'innovazione dei materiali nel design. Particolare rilievo verrà dato all'acquisizione di conoscenze specifiche nei settori produttivi di eccellenza, che richiederanno un continuo aggiornamento dei contenuti degli insegnamenti sia teorici che progettuali.

Le capacità descritte verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" verrà conferito a studenti che siano capaci di applicare le conoscenze specialistiche acquisite al design di prodotti industriali, di prodotti di comunicazione e di prodotti moda in settori strategici per il Made in Italy, attraverso sperimentazioni condotte in collaborazione con le aziende. Tali sperimentazioni progettuali si rivolgeranno ad ambiti produttivi specifici, con particolare propensione verso quelli di eccellenza. Verranno, inoltre, affrontate tematiche progettuali di carattere fortemente innovativo e sperimentale come: design engineering; smart products e services, design per l'energia, mobilità sostenibile, design con materiali intelligenti, science-inspired design, design dei sistemi produttivi knowledge based, user centered design, advanced fashion products.

I laureati in "Design per l'innovazione" dovranno, inoltre, avere la capacità di promuovere e facilitare i processi di trasferimento tecnologico per quanto riguarda i materiali, le procedure e le tecnologie da un settore produttivo all'altro e acquisire capacità di governo del processo progettuale, anche complesso, con particolare attenzione alle opportunità di sviluppo locale.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualmente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso:

WORKPROJECTS

Insegnamenti dedicati esclusivamente al progetto specialistico, in cui i vari saperi vengono convogliati per produrre un risultato progettuale secondo la formula del workshop, basato su un percorso particolarmente intenso. Il contributo dei workprojects è particolarmente importante per la laurea magistrale dove assumerà un carattere di sperimentazione e di ricerca con una forte componente di partecipazione da parte delle aziende, che dovranno proporre esigenze, problematiche, ma anche stimoli e opportunità, relativi ai settori specifici di applicazione.

MODULI COORDINATI PROGETTUALI

Insegnamenti volti ad un risultato progettuale che integrano contributi specialistici e richiedono la sperimentazione e la verifica di metodi di collaborazione e di integrazione multidisciplinare.

La verifica delle capacità operative acquisite dallo studente avverrà nell'ambito delle prove d'esame conclusive dei corsi progettuali, dei workprojects e delle esercitazioni applicative incluse nei corsi.

Importante banco di prova di tale capacità risulta l'attività di tirocinio, nell'ambito della quale lo studente dovrà dimostrare di saper applicare i contenuti culturali e scientifico-tecnici acquisiti nella risoluzione di problematiche aziendali e produttive.

QUADRO A4.b.2

**Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione:
Dettaglio**

Area Generica

Conoscenza e comprensione

Le capacità di conoscenza e comprensione dei principali temi del design, della comunicazione e della moda verranno acquisite mediante gli insegnamenti teorici, sia negli ambiti disciplinari caratterizzanti che affini e integrativi, e saranno supportate soprattutto da moduli di insegnamento monodisciplinari, orientati all'acquisizione di capacità critiche specialistiche e conoscenze avanzate necessarie per poter intraprendere con consapevolezza le sperimentazioni progettuali più specifiche e mirate. In dettaglio gli insegnamenti fondamentali in quest'ambito si riferiscono a teorie, metodi e critica del design, storia della moda e in generale ad insegnamenti nell'ambito delle discipline nel settore delle Scienze sociali psicologiche ed economiche.

Nello specifico, per il curriculum di Fashion Ecodesign:

- la padronanza dello scenario critico e storico dei fenomeni della moda, in tutte le sue dimensioni sociali, economiche e produttive verrà acquisita attraverso i seguenti insegnamenti:

Storia della moda contemporanea (SSD ICAR18), Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR13), Scenari avanzati della Moda (SSD ICAR13), Exhibit history lab (SSD ICAR 18), Sociologia della comunicazione e del mutamento sociale (SSD SPS/12).

- la conoscenza relativa ai sistemi avanzati di produzione e all'evoluzione tecnologica e linguistica dei materiali del progetto moda sarà acquisita attraverso i seguenti specifici insegnamenti:

Tecnologie e sistemi di lavorazione (SSD ING/IND 16), Materiali avanzati per il design (SSD ING/IND 22), Fashion Creative Factory/Advanced prototyping.

- la conoscenza e la comprensione dei più avanzati modelli e tecniche di rappresentazione nell'ambito del prodotto moda verranno acquisite attraverso lo specifico insegnamento di:

Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17).

Per il curriculum di Product Ecodesign:

- la conoscenza e comprensione relative alle teorie e metodi per l'advanced design, lo scenario critico del design contemporaneo e della sua storia, le teorie e i metodi per la sostenibilità ambientale, del progetto e dei processi produttivi, l'evoluzione delle pratiche sociali e dei modelli di consumo vengono acquisite attraverso i seguenti insegnamenti:

Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR 13), Storia del design contemporaneo (SSD ICAR 18), Design Thinking (SSD ICAR 13), Social Design (SSD ICAR 13), Environmental design (SSD ICAR 12).

- la conoscenza e comprensione degli scenari innovativi relativi alle teorie, ai modelli e alle tecniche di rappresentazione e prototipazione sono acquisite attraverso gli insegnamenti:

Tecniche avanzate di rappresentazione (SSD ICAR 17), Product Creative Factory/Advanced prototyping.

- la conoscenza e comprensione dell'evoluzione dei materiali avanzati ed ecocompatibili e dell'innovazione dei processi produttivi vengono acquisiti attraverso gli insegnamenti: Bio-innovation design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Comunicazione Visiva:

- la conoscenza e comprensione relative alle teorie, metodi e critica del design contemporaneo con particolare riferimento all'evoluzione della progettazione per la comunicazione visiva, agli scenari sociali, comunicativi e di consumo sono acquisiti attraverso i seguenti insegnamenti:

Metodi e critica del design contemporaneo (SSD ICAR 13), Storia del design (SSD ICAR18), Visual identity per i paesaggi culturali (SSD ICAR13), Sociologia della comunicazione e del mutamento sociale (SSD SPS/12), Comunicazione e Social design (SSD ICAR13).

- la conoscenza e comprensione relative alle tecniche e ai modelli avanzati di rappresentazione vengono acquisite attraverso gli insegnamenti:

Design per la visualizzazione scientifica (ICAR 13), Tecniche avanzate della rappresentazione (SSD ICAR 17), Digital Design (ING-INF/05). Comunicazione per i Media (SSD L-ART/06).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le capacità di applicare conoscenza e comprensione sono acquisite attraverso laboratori di progetto specifici nell'ambito delle materie caratterizzanti e nelle aree design e comunicazione multimediale e discipline tecnologiche e ingegneristiche.

Tali capacità saranno acquisite attraverso attività volte a sperimentare progettualmente e ad applicare gli strumenti concettuali e metodologici acquisiti negli insegnamenti teorici. Le attività saranno articolate, didatticamente, attraverso Workprojects, laboratori di progetto e moduli coordinati progettuali.

Per il curriculum di Fashion Ecodesign:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relative al governo del progetto in tutta la sua complessità e differenziazione in stretto contatto con i comparti produttivi locali e nazionali ed i laboratori aziendali sono acquisite attraverso i seguenti ambiti ed insegnamenti:

Fashion ecodesign I (SSD ICAR 13), Fashion ecodesign II (SSD ICAR 13), Men's tailoring (SSD ICAR 13), Textile design (SSD ICAR 13), Design per la cosmetica (SSD ICAR 13).

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione alla progettazione di artefatti comunicativi e alla comunicazione di qualità etiche del prodotto materiale ed immateriale del sistema moda viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Product Ecodesign:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relativa al governo del progetto in tutte le sue dimensioni e settori di applicazione, di innovare profondamente a partire dal progetto di prodotti materiali ed immateriali, in stretto contatto con i comparti produttivi design oriented, viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti:

Design per l'innovazione (SSD ICAR 13), Progettazione Ecosostenibile avanzata (SSD ICAR 14), Lighting Design (SSD ING/IND 11), Automotive design (SSD ICAR 13), Design dell'energia (SSD ICAR 13).

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione alla progettazione di artefatti comunicativi materiali ed immateriali per la valorizzazione di imprese, sistemi di imprese e territori in chiave di sostenibilità è acquisita attraverso gli insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13).

Per il curriculum di Comunicazione Visiva:

- la capacità di applicare conoscenza e comprensione relative al governo del progetto comunicativo in tutta la sua complessità e la dimensione etica e di valorizzazione dei territori, delle risorse, delle realtà aziendali, del sistema delle merci viene acquisita attraverso i seguenti insegnamenti: Laboratorio di comunicazione visiva/ Visual design for emergency, information design (SSD ICAR 13). Progettazione dei paesaggi materici (SSD ICAR 13), Branding Innovation-workshop (SSD ICAR13), Tessile design (SSD ICAR 13), design per la cosmetica (SSD ICAR 13). Comunicazione e Social design/Social design, Comunicazione etica (SSD ICAR13).

Il tirocinio in azienda completerà il processo di applicazione delle conoscenze acquisite e della comprensione della complessità del progetto di design nei settori produttivi e di ricerca di riferimento di tutti i curricula del corso di studio.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

BIO-INNOVATION DESIGN [url](#)

COMUNICAZIONE ETICA (*modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN*) [url](#)

COMUNICAZIONE PER I MEDIA [url](#)

DESIGN PER L'INNOVAZIONE [url](#)

DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA [url](#)

DESIGN THINKING (*modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING*) [url](#)

DIGITAL DESIGN [url](#)


ENGLISH [url](#)

ENVIRONMENTAL DESIGN [url](#)

FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)

FASHION ECODESIGN 1 [url](#)

FASHION ECODESIGN 2 [url](#)
 INFORMATION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA) [url](#)
 INTERACTION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING) [url](#)
 LIGHTING DESIGN [url](#)
 MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN [url](#)
 MEN'S TAILORING [url](#)
 METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)
 PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING [url](#)
 PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI [url](#)
 PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA [url](#)
 PROVA FINALE [url](#)
 SCENARI AVANZATI DELLA MODA [url](#)
 SOCIAL DESIGN [url](#)
 SOCIAL DESIGN (modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN) [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)
 SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE [url](#)
 STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)
 STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO [url](#)
 STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA [url](#)
 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)
 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)
 TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE [url](#)
 TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE [url](#)
 TIROCINIO [url](#)
 VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA) [url](#)
 VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI [url](#)

QUADRO A4.c 	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p> Il titolo di laurea magistrale in "Design per l'innovazione" sarà conferito a studenti che abbiano acquisito autonomia di giudizio e capacità critica in relazione alla impostazione di un progetto di design caratterizzato da complessità e integrazione dei saperi. In particolare essi dovranno: </p> <ul style="list-style-type: none"> a) dimostrare di saper guidare i processi di innovazione nell'ambito del design e di tutte quelle applicazioni del progetto che si riferiscano a problematiche di sostenibilità ambientale. b) dimostrare di essere in grado di coniugare conoscenze evolute nel campo delle tecnologie e dei materiali di ultima generazione, evidenziando una visione critica rispetto alle potenzialità di applicazione di tali saperi per l'innovazione di prodotto. c) dimostrare di sapere impostare correttamente un progetto di design nei settori produttivi design e fashion oriented, valutandone non solo la fattibilità tecnico-economica, ma strutturandolo in relazione a requisiti di sostenibilità ambientale, sociale ed economico-produttiva. <p> Allo scopo di implementare l'autonomia di giudizio, l'organizzazione didattica include percorsi di ricerca personale, lettura critica di casi studio e best practices. </p> <p> L'acquisizione da parte dello studente dell'autonomia di giudizio sarà verificata nei diversi esami valutando il grado di maturità dimostrato nell'affrontare i diversi percorsi progettuali proposti e l'originalità di pensiero esplicitata anche in termini di innovatività dei prodotti progettuali finali. </p>
	<p> Il laureato in "Design per l'innovazione" dovrà essere in grado di comunicare efficacemente le proprie competenze alle imprese per lo sviluppo di significative innovazioni nel design di prodotti materiali e </p>

Abilità comunicative	<p>immateriali. In particolare le capacità comunicative del laureato si esplicheranno in:</p> <p>a) capacità di interagire nell'organizzazione e nel coordinamento di gruppi di progettazione su tematiche sperimentali e innovative, che richiedano il contributo di molteplici competenze.</p> <p>b) capacità di comunicare contenuti progettuali utilizzando i risultati di innovazione tecnologica del settore ICT per lo sviluppo di artefatti comunicativi e per sperimentazioni di interaction design.</p> <p>c) capacità di utilizzare le tecniche di comunicazione visiva in riferimento alle esigenze della comunicazione e diffusione della cultura d'impresa, interpretata come parte di una più vasta strategia che vede l'impresa produttrice di beni o servizi come attore di processi di innovazione sociale.</p> <p>La verifica dell'acquisizione da parte dello studente delle abilità comunicative avverrà in ogni fase di formazione attraverso specifici elaborati grafici, testuali o multimediali di cui verrà constatata la corretta esposizione in termini di linguaggio specialistico.</p> <p>I risultati conseguiti nell'ambito del tirocinio testimonieranno anche l'efficacia con la quale lo studente ha saputo inserirsi nel contesto lavorativo sulla scorta delle proprie abilità di comunicazione e interrelazione.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato magistrale in "Design per l'innovazione" sarà in grado di intraprendere percorsi formativi superiori, avendo affinato in tutto il percorso di studi la capacità di gestire ed organizzare informazioni, di orientarsi nella complessità di saperi specialistici allo scopo di introdurre fattori innovativi nel progetto di design.</p> <p>Egli potrà quindi proseguire gli studi specializzandosi ulteriormente in relazione a specifiche professionalità progettuali, o avviandosi verso attività di ricerca avanzata in ambito privato o pubblico.</p> <p>La verifica della acquisizione da parte dello studente delle capacità di apprendimento autonomo avverrà in tutti quegli esami, segnatamente a carattere sperimentale, che presuppongono percorsi di ricerca personale; in particolare il tutor verificherà in fase di strutturazione della tesi finale che lo studente sviluppi il lavoro facendo leva sulle proprie attitudini di indagine ed elaborazione.</p> <p>La verifica della capacità di auto-apprendimento sarà orientata a valutare anche la capacità del laureando di integrarsi e di auto-aggiornarsi quando viene inserito in un contesto lavorativo.</p>

QUADRO A5.a



Caratteristiche della prova finale

Per l'ammissione a sostenere l'esame di Laurea Magistrale si rimanda al Regolamento Didattico del Corso di Studio. L'esame di Laurea tenderà ad accertare la maturata capacità critica del laureando, le abilità comunicative acquisite, il conseguimento delle conoscenze previste dal percorso formativo e della capacità di applicare tali conoscenze in progetti e ricerche innovative nei settori produttivi design oriented, di gestire competenze specialistiche e complesse. Tali capacità dovranno essere dimostrate attraverso la presentazione, discussione e illustrazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente, relativa ad un percorso progettuale o critico, condotta su un argomento specialistico definito e sviluppato sotto la guida di un tutor.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste in un elaborato a carattere progettuale, storico-critico o sperimentale sviluppato sotto la guida di un relatore. Il lavoro del laureando dovrà essere commisurato al numero dei crediti formativi assegnati alla prova finale (13 CFU). La valutazione dell'elaborato e la determinazione del voto di Laurea vengono eseguiti da una Commissione interdisciplinare sulla base del Regolamento didattico del Dipartimento e/o della Struttura di raccordo (la Scuola). La proclamazione è pubblica e prevede una breve presentazione del lavoro svolto da ciascun candidato.

Descrizione link: Svolgimento prova finale

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/provafinale.asp>

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico 18-19

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.architettura.unicampania.it/CDS/ITA/didattica/orario.asp?cde=12>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/esami.asp?aa=2018-19>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.architettura.unicampania.it/ITA/studenti/laurea.asp>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/13	Anno di corso 1	BIO-INNOVATION DESIGN link	LANGELLA CARLA	RU	8	64	
		Anno di	COMUNICAZIONE PER I MEDIA					

2.	L-ART/06	corso 1	link			6	48
3.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER L'INNOVAZIONE link	BUONO MARIO CV	PO	8	64
4.	ICAR/13	Anno di corso 1	DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA link	LANGELLA CARLA	RU	8	64
5.	ING-INF/05	Anno di corso 1	DIGITAL DESIGN link	PONTILLO GABRIELE		8	64
6.	NN	Anno di corso 1	ENGLISH link	BERARDO SACHA ANTHONY CV		6	48
7.	ICAR/13	Anno di corso 1	FASHION ECODESIGN 1 link	LIBERTI ROBERTO CV	RU	8	64
8.	ING-IND/11	Anno di corso 1	LIGHTING DESIGN link	SIBILIO SERGIO CV	PO	8	64
9.	ING-IND/22	Anno di corso 1	MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN link	D'AMORE ALBERTO CV	PO	8	64
10.	ICAR/13	Anno di corso 1	METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO link	LA ROCCA FRANCESCA CV	PA	8	64
11.	ICAR/14	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI link	COZZOLINO SALVATORE	RU	8	64
12.	ICAR/13	Anno di corso 1	SCENARI AVANZATI DELLA MODA link	RANZO PATRIZIA	PO	6	48
13.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO link	CASTANO' FRANCESCA CV	PA	8	64
14.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA link	CIRILLO ORNELLA CV	RU	8	64
15.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ROSSI ADRIANA CV	PO	8	64
16.	ICAR/17	Anno di corso 1	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE link	ZERLENGA ORNELLA CV	PO	8	64
17.	ING-IND/16	Anno di corso 1	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE link	LEONE CLAUDIO CV	PA	8	64
18.	ICAR/13	Anno di corso 1	VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI link	PISCITELLI DANIELA	PA	8	64

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule didattiche

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: laboratori

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: sale studio

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: http://www.architettura.unina2.it/ITA/dipartimento/biblioteca_01.asp

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Biblioteca

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

L'orientamento in ingresso del Cds in Design per l'innovazione consiste in una serie di attività svolte sul territorio regionale e nazionale che integrano i servizi di orientamento di Ateneo con quelli organizzati dal Gruppo gestione della Qualità del corso di Studi AQ. 14/06/2018

L'Ateneo ha attivato un servizio centralizzato di orientamento, placement e diritto allo studio (<http://www.uninacampania.it/index.php/studenti/orientamento>) che cura la progettazione l'organizzazione e gestione delle attività di orientamento in ingresso in stretta collaborazione con il Dipartimento. Il Delegato all'orientamento di Ateneo coordina l'insieme delle attività in stretta sinergia con il delegato all'orientamento del Dipartimento DADI prof. Maria Dolores Morelli e del responsabile dell'orientamento del AQ prof. Francesca Castanò.

Il servizio INFOPOINT è connesso a quello attivo tutti i giorni presso la Scuola Politecnica e delle scienze di Base (INFO POINT Scuola Via Roma, 29 Aversa (CE) - Sig.ra Immacolata D'ARIA (tel.: 0815010401/248/340, immacolata.daria@unicampania.it). Al di là delle iniziative di Ateneo dedicate all'orientamento presso le differenti realtà formative del territorio Campano, l'orientamento in ingresso è curato attraverso specifiche iniziative annuali di presentazione dell'attività del corso e delle professionalità in uscita ed attraverso l'organizzazione di eventi dedicati all'orientamento. La presentazione del corso, a cui partecipano il corpo docente, le aziende coinvolte nelle attività formative, gli studenti già laureati, si svolge con l'illustrazione degli obiettivi formativi del corso, dei risultati conseguiti e delle prospettive occupazionali ed anche delle carriere professionali dei laureati. Tali comunicazioni sono volte a rendere consapevoli gli studenti delle scelte formative da intraprendere, delle opportunità

lavorative e ad attivare un confronto con le aziende del tessuto produttivo locale.

Gli eventi dedicati all'orientamento si svolgono in differenti momenti dell'anno e non solo sul territorio regionale, con l'organizzazione di mostre di prototipi nel campo del design, sfilate ed eventi di presentazione delle ricerche nel campo della moda sul territorio regionale e nazionale, open lectures con esperti nazionali ed internazionali ed hanno lo scopo di divulgare i risultati ottenuti durante il percorso formativo con il diretto coinvolgimento degli studenti nelle varie fasi dell'organizzazione degli eventi.

All'interno del Consiglio di Corso di Studi i componenti del AQ hanno il compito di presentare al Consiglio la programmazione annuale degli eventi dedicati all'orientamento con un'ottica di presentazione all'esterno delle professionalità. E' previsto inoltre uno specifico programma dedicato all'orientamento nell'ambito dei paesi euromediterranei in relazione all'internazionalizzazione del corso.

Particolare attenzione viene rivolta alla valutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso per facilitare il percorso di studenti provenienti da differenti classi di laurea di primo livello e per individuare gli strumenti più efficaci per colmare eventuali carenze. A tale scopo sono regolarmente svolti incontri di ausilio e indirizzo per la scelta dei differenti curricula, per la definizione di percorsi dedicati per specifiche esigenze (studenti lavoratori, disabili, ma anche studenti particolarmente dediti e motivati). Tali incontri sono curati dalla prof.ssa F. La Rocca che ha il compito di indirizzare gli allievi ad un più efficace piano carriera e dalla prof. ssa P. Ranzo che ha il compito di individuare azioni per personalizzare il percorso a studenti con specifiche esigenze. Relativamente agli orientamenti in ingresso sono state realizzate dal AQ in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018 interviste agli studenti dei CdL Triennale in Design e Comunicazione e Design per la Moda del dip. DADI, bacino naturale di ingresso alla laurea Magistrale in Design per l'Innovazione, durante gli eventi di orientamento di cui si allegano i dati.

Dati:

Dati numerici relativi alle attività di orientamento dedicate agli studenti della triennale in Design e Comunicazione del Dipartimento DADI in ingresso alla magistrale in Design per l'Innovazione:

Numero di studenti invitati agli eventi di orientamento: 352

Studenti raggiunti con la pagina FB DXI: 1259

Numero di studenti intervenuti: 188

Risultati:

Opinioni degli studenti rilevate successivamente:

sono interessato e intendo iscrivermi: 36

sono interessato ma ho altri programmi (lavoro o magistrale fuori regione): 20

sono interessato ma non ho ancora terminato gli studi: 17

nessuna opinione: 21

Giudizi:

In base ai dati rilevati (20 allievi al momento dell'orientamento avevano già altri programmi) ci si propone di proporre l'orientamento agli allievi della triennale durante il loro terzo anno (nel secondo semestre) in modo che abbiano il tempo e l'opportunità di scegliere di rimanere.

Descrizione link: link di orientamento di ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi orientamento in ingresso

composta dai docenti F. Castanò, D. Piscitelli, R. Veneziano e il cui referente è la prof.ssa P. Ranzo.

Ciascun componente ha una specifica responsabilità di acquisizione dati e di definizione di specifiche azioni correttive come di seguito indicato:

- Regolarità delle carriere degli studenti (dati Anagrafe Nazionale Studenti) Responsabili: Rosanna Veneziano)
- Internazionalizzazione (dati ANS e altro) (Responsabile: Maria Antonietta Sbordone)
- Attrattività del CdS (dati ANS), Soddisfazione dei laureati sul CdS (ad oggi dati Almalaurea) Esiti occupazionali dei laureati (dati Almalaurea) (Responsabile: F. Castanò)
- Comunicazione/ web (Responsabile: D. Piscitelli)

La Commissione ha il compito di monitorare l'andamento delle attività del corso, l'andamento delle carriere, l'attrattività, la soddisfazione degli studenti, gli esiti e le prospettive occupazionali e di individuare linee di azione strategiche per attuare azioni correttive da proporre al Consiglio.

Le attività sono definite tenendo conto, tra gli altri, anche dei risultati del monitoraggio in ingresso e in itinere forniti sia dai dati ufficiali (Almalaurea) sia da una consultazione continua degli studenti.

La Commissione svolge le attività di monitoraggio e di indirizzo attraverso regolari incontri tra i componenti e gli studenti e attraverso la redazione di report semestrali che vengono presentati al Consiglio. Significativa attenzione viene posta alle azioni di accompagnamento nello svolgimento delle attività formative da parte di studenti con particolari esigenze (stranieri, disabili, lavoratori) a cui viene predisposto un percorso di tutoraggio personalizzato in accordo con le indicazioni fornite dai specifici referenti. In particolare per gli studenti diversamente abili è predisposto, oltre ad un servizio di supporto alla didattica coordinato da D. Jacazzi, anche un servizio di tutoraggio svolto da studenti.

La Commissione si propone come riferimento per i docenti e gli studenti del Corso di Laurea e come interfaccia con il Presidente per rispondere ad esigenze e problematiche specifiche che possano influire sulla qualità come ad esempio: ritardi nella programmazione degli esami, migrazioni di studenti da un corso all'altro, assenze protratte di studenti ai corsi, orari non ottimizzati, selezione di esami a scelta, ecc. per ottenere l'attivazione di un processo di problem solving tempestivo.

Tutti gli studenti neo-immatricolati al corso di studio in Design per l'Innovazione possono avvalersi del servizio di tutorato per ciascun curricula.

Le attività di tutorato si distinguono in:

- Tutorato generale che consiste in orientamento ed accompagnamento nell'accesso al percorso universitario, nel supporto per l'accesso ai servizi e alle procedure amministrative della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base e nel supporto rivolto agli studenti internazionali anche in lingua straniera;
- Tutorato in aree disciplinari specifiche che consiste nel sostegno relativo ai contenuti disciplinari del primo anno.

Referenti per il tutoraggio: Francesca Castanò, Salvatore Cozzolino (curriculum product eco design); Daniela Piscitelli, Francesca La Rocca (curriculum comunicazione visiva) Maria Antonietta Sbordone, Rosanna Veneziano (curriculum Fashion eco-design).

Referenti per il tirocinio: Roberto Liberti, Carla Langella.

Servizio per studenti disabilità e DSA: accoglienza e supporto in ingresso agli studenti con disabilità e/o disturbi dell'apprendimento attraverso interventi mirati volti a garantire il diritto allo studio e a facilitare l'inserimento nel tessuto universitario. Al fine di garantire il diritto allo studio, l'uguaglianza e l'integrazione sociale all'interno della comunità universitaria, fornisce assistenza e servizi agli studenti dell'Ateneo con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento (DSA: Dislessia, Discalculia, Disgrafia, Disortografia). Le pagine dedicate al Servizio Disabili e DSA contengono una panoramica dei servizi erogati, tra cui le attività di tutorato, i contenuti principali delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, informazioni aggiornate sulla modulistica.

Referente di Dipartimento: D. Jacazzi.

Servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale ERASMUS

Per gli studenti stranieri la società Erasmus Point di Napoli offre assistenza gratuita a tutti gli studenti internazionali afferenti al progetto Erasmus ospiti della dell'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli.

Il servizio comprende l'assistenza e l'accoglienza degli studenti, ricercatori e docenti extra EU e a tutti gli ospiti partecipanti ai vari programmi di scambi internazionali <https://www.unina2.it/index.php/2013-07-10-10-49-01/erasmus-point>

Referente di Dipartimento: N. Pisacane.

Servizio di accompagnamento al lavoro

Le attività relative all'accompagnamento degli studenti e dei laureati al mondo del lavoro vengono gestite dall'Ufficio Attività

Studentesche - email: placement@unicampania.it

Le attività riguardano:

- Servizio di accoglienza e prima informazione su: offerta formativa post laurea, bandi e concorsi, borse di studio, tirocini extracurricolari, servizi placement, link utili, quotidiani e periodici;
 - Sito web <https://www.unina2.it/index.php/studenti/orientamento> quotidianamente aggiornato; pone particolare attenzione alla sezione dedicata alle offerte stage/lavoro;
 - Programma FxO YEI: l'ateneo ha aderito al programma FxO YEI promosso da Itallavoro Spa al fine di: consolidare i servizi placement rivolti a studenti, laureati, dottorandi e dottori di ricerca in transizione dall'istruzione al lavoro;
 - Stage extracurricolari: l'Ufficio Attività studentesche si occupa delle procedure inerenti i tirocini formativi e di orientamento che i laureati possono attivare in Italia o all'estero, entro un anno dal conseguimento del titolo di studio accademico.
- Referente di Dipartimento: A. Rosato.

Il gruppo AQ monitora, tra gli altri, gli esiti occupazionali dei laureati avviando azioni di facilitazione relative all'inserimento nel mondo del lavoro.

- ALMALAUREA: la partecipazione al consorzio Almalaurea permette la pubblicazione dei CV di studenti e laureati dell'ateneo sulla piattaforma messa a disposizione dal consorzio stesso così che possano essere visibili alle aziende interessate. L'Ateneo usufruisce anche dei servizi di indagine promossi dal consorzio sui laureati degli atenei aderenti. Le indagini sono principalmente due: il

Rapporto annuale sul profilo dei laureati, per conoscerne le caratteristiche e le performance e il Rapporto annuale sulla condizione occupazionale dei laureati, dopo 1, 3, 5 anni dalla conclusione degli studi.

Per monitorare l'andamento dei corsi e consentire una corretta implementazione della qualità dei corsi, i componenti del gruppo AQ, in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018, hanno posto i seguenti quesiti aperti rivolti agli studenti del Corso di Laurea in Design per l'Innovazione iscritti al I, al II e agli anni fuoricorso nell'anno accademico 2017/2018:

1. stai riuscendo a svolgere gli esami in corso, se no da cosa dipende?
2. ritieni che le attività svolte ti stiano fornendo conoscenze specialistiche che completano il tuo percorso per orientarti al mondo del lavoro?
3. che esigenze formative specifiche hai che vorresti che venissero soddisfatte da questo percorso?

Dati:

numero degli allievi consultati: 70

Risultati:

Risposte alla domanda 1

stai riuscendo a svolgere gli esami in corso, se no da cosa dipende?

si (41)

no, a causa di difficoltà nel gestire contemporaneamente corsi, revisioni ed esami oppure perchè ho iniziato a definire il progetto nella sua versione definitiva nell'ultima fase del corso (15)

no perchè lavoro (4)

Risposte alla domanda 2

ritieni che le attività svolte ti stiano fornendo conoscenze specialistiche che completano il tuo percorso per orientarti al mondo del lavoro?

si (52)

no (18)

Risposte alla domanda 3

che esigenze formative specifiche hai che vorresti che venissero soddisfatte da questo percorso?

software digitali specialistici (rhinoceros, grasshopper, catia, maya, 3D studio max, blender, solidworks, modellazione lectra); competenze necessarie per usare tecnologie di manifattura e prototipazione digitale; competenze su processi, materiali e

procedure per l'ingegnerizzazione di prodotto. (47)

vorrei svolgere attività meno teoriche e più pratiche, come workshop o attività laboratoriali, in collaborazione con le aziende.

Attività maggiormente caratterizzate rispetto allo specifico curriculum (15)

Giudizi:

In risposta ai risultati della consultazione con gli studenti in corso che richiedono prevalentemente di riuscire a terminare gli esami di un semestre prima che inizino i corsi del semestre successivo si propone di organizzare eventi espositivi conclusivi dei diversi corsi, possibilmente lo stesso giorno o negli stessi giorni, nelle finestre di esami prima che inizi il semestre successivo allo scopo di indurre gli allievi a completare la loro preparazione nella prima sessione di esami disponibile.

In risposta all'esigenza di ricevere una formazione specifica legata a software digitali specialistici come i software di modellazione parametrici e quelli per l'elaborazione di video sono stati proposti seminari svolti da esperti provenienti da aziende ed enti, con esperienze professionali e di ricerca specialistiche, nello specifico nel secondo semestre 2017/2018 sono stati proposti i seguenti seminari:

Antonio Bove (ergonomia e human centred design)

Nicola Esposito (design engineering, ingegnerizzazione del prodotto tecnico e modellazione parametrica) 19 marzo 2018

Antonia Auletta (design per la scienza, modellazione e rendering) 26 marzo 2018

Gabriele Pontillo (design parametric) 8 maggio 2018, 21 maggio 2018

Sara Nappa (design computazione) 9 aprile 2018

Giuliana Califano (nuovi materiali DIY) 14 maggio 2018

Valentina Perricone (biomimetica e comunicazione in natura) 11 aprile

In risposta alle specifiche necessità del curr. In Fashion Eco Design per la modellistica prototipale nel settore maschile e femminile nel 2017/2018 sono stati proposti i seguenti seminari:

Milena La Montagna (prototipazione avanzata per il men's tailoring) 4 aprile

Tramontano (incontro con i modellisti in azienda) 13 marzo

Descrizione link: orientamento e tutorato in itinere

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Eventi orientamento in itinere

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Nell'ambito della maturazione delle competenze professionali e di ricerca l'attività di tirocinio e stage riveste particolare 14/06/2018
importanza nello svolgimento delle attività formative del corso: per questo motivo è stato costituito un nucleo interno, costituito da prof.ssa C. Langella, prof. R. Liberti, prof.ssa D. Piscitelli, per l'assistenza qualificata a tale attività che ha il compito di valorizzare le figure in formazione presso le aziende interessate, di programmare i piani di formazione da svolgere presso le aziende in linea con i profili culturali e professionali del CdS, di implementare il numero di aziende convenzionate del territorio regionale, nazionale e internazionale. Attualmente le aziende in convenzione sono circa 160 per il Dipartimento di Ingegneria 210 per il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale e 30 per il Dipartimento di Matematica e Fisica (come documentato dalle convenzioni di tirocinio e stage il cui elenco è reperibile presso la Scuola Politecnica e delle Scienze di Base) e accolgono gli studenti per un periodo di formazione sul campo coerente con i profili professionali del CdS e con le attitudini e interessi dei singoli studenti.

Il Consiglio di Corsi di Studio, anche grazie alle indicazioni fornite dalla Commissione Assicurazione Qualità in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018 favorisce l'occupabilità dei laureati favorendo la connessione tra i contatti con aziende, strutture di ricerca e associazioni di categoria sia del territorio campano, sia di livello nazionale e internazionale attraverso stage post-laurea.

Elenco di nuove convenzioni per il corso in Design per l'Innovazione

Ad integrazione dei precedenti elenchi di aziende convenzionate per tirocini curriculari ed extra curriculari si elencano le nuove convenzioni stipulate per gli studenti del Cdl in Design per l'innovazione.

Tirocini curriculari

- Napoli Crea srl (brand Tramontano Accessori, settore moda)
- Ciro Paone Spa (Kiton, sartoria maschile, settore moda e comunicazione)
- Piazza Italia (collezioni uomo e donna, settore moda e comunicazione)
- CMT, Camomilla Italia (collezioni donna, settore moda e comunicazione)
- Marbaby (settore abbigliamento)
- Raf brand (settore calzature)
- Mario Valentino (settore abbigliamento calzature, accessori)
- Draft Studio (settore abbigliamento)
- Marino industrie confezioni (settore abbigliamento)
- ACG fashion (settore abbigliamento)
- Gentex general textiles (settore abbigliamento)
- Amina Rubinacci (collezioni donna, settore moda e comunicazione)
- Annamaria Alois (settore abbigliamento)
- Kuvera (borse accessori, settore moda)
- Atelier luna (settore abbigliamento)
- Plus design (design e comunicazione)
- Monica de santis (settore design)
- Cuccaro lab srl (settore design)
- CASA arredamenti (settore design)
- Arredamenti Gaetana Morra (settore design)
- lavarone Industria legnami (semilavorati in legno)
- Bricco srl, Livio De Simone (collezioni femminili e arredo casa/tessile, settore moda, design e comunicazione)

Tirocini extra curriculari

- Fondazione idis (settore design e comunicazione)
- Skin srl calzature (settore abbigliamento)
- BF italia bio farma elettro medicale (settore design)
- Knowledge for business (settore design)
- Napoli crea Tramontano (settore accessori, moda)

Per monitorare la soddisfazione degli studenti relativa alla formazione in esterno, i componenti del gruppo AQ, in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018, hanno posto i seguenti quesiti rivolti ad un campione di 20 laureati in Laurea in Design per l'Innovazione.

1. Il tuo tirocinio formativo è stato utile ai fini lavorativi ? Si/no
2. Hai continuato ad avere contatti con l'azienda presso la quale hai svolto il tirocinio formativo o altre aziende con le quali sei entrato in rapporto grazie all'università ?

Si/no

3. Che giudizio daresti alla tua attività di tirocinio?

- A. Buona
- B. Sufficiente
- C. Pessima

Le risposte sono state:

1. Il tuo tirocinio formativo è stato utile ai fini lavorativi ?

15 laureati hanno risposto Si

5 laureati hanno risposto No

2. Hai continuato ad avere contatti con l'azienda presso la quale hai svolto il tirocinio formativo o altre aziende con le quali sei entrato in rapporto grazie all'università ?

11 laureati hanno risposto Sì

9 laureati hanno risposto No

3. Che giudizio daresti alla tua attività di tirocinio?

14 laureati hanno risposto A. Buona

6 laureati hanno risposto B. Sufficiente

0 laureati hanno risposto C. Pessima

Tutte le informazioni relative alla modalità di attivazione della formazione all'estero sono reperibili presso la pagina dedicata del Dipartimento DADI <http://www.architettura.unina2.it/ITA/studenti/tirocini.asp>

e della Scuola Politecnica e delle Scienze di Base

<http://www.scuolapolisciba.unina2.it/it/didattica/tirocini>

Link inserito: <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/didattica/tirocini.asp>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Stage e Tirocini

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

L'attività di assistenza e accordi per la Mobilità internazionale degli studenti viene svolta regolarmente attraverso azioni di informazione dei bandi di mobilità internazionale, di comunicazione relativamente ai programmi formativi delle scuole con cui sono attivati accordi Erasmus o corsi con doppio titolo, di assistenza per l'equiparazione degli esami da svolgere all'estero. Il Consiglio di Corsi di studi ha individuato, tra i docenti con esperienza documentata in materia, un nucleo per l'assistenza e l'implementazione degli accordi per la mobilità internazionale degli studenti in relazione alla specificità formativa del corso, per la comunicazione con gli studenti e assistenza al piano carriera.

Il Consiglio allo scopo di rafforzare l'internazionalizzazione del corso, nell'adunanza del 22/03/17, ha costituito una Commissione Internazionalizzazione, riconfermata per il 2018, formata dai referenti scientifici degli accordi già siglati o in divenire. I docenti di

riferimento sono: R. Liberti, D. Piscitelli, M.A. Sbordone, M. Buono, A. Rossi.

Il nucleo si avvale anche della struttura di servizio SUN Hospitality per una migliore ospitalità ed accoglienza degli studenti stranieri.

Le attività specifiche di seguito elencate che riguardano la mobilità studenti e, per la maggior parte, la mobilità docenti oltre a fornire un quadro esaustivo delle cooperazioni internazionali svolte, si prefigge lo scopo di formalizzare nel breve tempo accordi di mobilità strutturata con la stipula di Learning Agreement e Double Degree.

Le più recenti attività di mobilità docenti e studenti sono di seguito riportate:

1. Mobilità studenti presso il Beijing Institute of Fashion and Technology (BIFT) di Pechino. Due studentesse della LM12 (CV Fashion Ecodesign) svolgono un semestre di studio nel quadro del Double Degree (mobilità da fine febbraio a inizio luglio 2018);
2. Stipula di Accordo Quadro di Cooperazione internazionale (Standard Agreement) con la Kyungil University of South Korea (Resp. M.A. Sbordone);
Per l'A.A. 18/19 disponibilità per 4 posti per Fashion Design e 2 posti per Design e Comunicazione (Resp. M.A. Sbordone);
3. Stipula Accordo Quadro e Attuativo con Le Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balle Fasseké Kouyaté di Bamako (Mali) (Resp. D. Piscitelli);
4. Partecipazione al programma di cooperazione per la Mobilità Internazionale di Ateneo attraverso un bando emanato con DR. n° 098/2018, destinato agli studenti e finalizzato allo svolgimento di attività di studio/ricerca tesi/tirocinio presso sedi universitarie diverse da quelle Erasmus con le quali risultano sottoscritti Accordi quadro di cooperazione Internazionale;
5. Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università extra UE presso, sono in atto azioni di scambio verso l'università di Escola de Artes, Ciências e Humanidades, Universidade de São Paulo, Brasile, missione da svolgere entro il 2018, mobilità di delegazione (M.A. Sbordone (coordinatore), R. Veneziano, R. Liberti);
6. Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università extra UE presso, da realizzare entro il 2018, è in atto la sottoscrizione di un Doppio Titolo con la Kyungil University (South Korea), (Resp. M.A. Sbordone);
7. Incarico di docenza Prof. Roberto Liberti presso la Goenka University, New Dehli India, Fashion Design Degree, per il corso di Fashion Design, 23/10/2017 al 03/11/2017;
8. Incarico di docenza Prof. Roberto Liberti presso il Politecnico de Monterrey, Campus Sonora Norte, Hermosillo, Mexico, Titolo del corso: Listening design lab. 27 maggio 4 giugno 2017;
9. Mobilità per l'avvio di relazioni internazionali verso Università extra UE presso Le Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balle Fasseké Kouyaté di Bamako (Mali) dall'11 febbraio al 2 marzo 2018;
10. Attività di Visiting Professor prof. M.A. Sbordone presso la Shandong University of Arts (Cina), dal 30 marzo al 30 aprile 2018. Oltre all'attività di docenza è stata svolta l'attività per l'avvio di un Accordo di cooperazione per la mobilità studenti.
11. Membro in giuria Taipei Design Award e conferenza internazionale prof. D. Piscitelli, Taiwan, Taipei, Ottobre 2016.
12. Missione svolta in Mali, 11 giugno/17 giugno 2017, prof. D. Piscitelli, invito della C.E.D.I.A.M Centre d'Etude et de Développement Industriel et Agricole du Mali.
13. Missione svolta in Mali, 11 giugno/17 giugno 2017, prof. D. Piscitelli, invito della World Bank.
14. Regional meeting con università e associazioni from Canada and North America General Assembly worldwide, prof. D. Piscitelli, Montreal, Canada, ottobre 2017.

15. Regional meeting con università e associazioni from Asia, Indocina, Giappone, Cina e Greater China, prof. D. Piscitelli, febbraio 2018.

Il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale ha promosso, nell'ambito del Programma Erasmus+, accordi Interistituzionali (Agreement) per la Mobilità Studenti e Docenti ai fini di studio, perfezionati tra l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli e le Istituzioni Straniere Partner.

Il Programma Erasmus+ consente agli allievi di vivere esperienze culturali all'estero, di conoscere nuovi sistemi di istruzione superiore e di incontrare giovani di altri Paesi, partecipando così attivamente al processo di integrazione europea.

In particolare, per il Corso di Studio Magistrale in Design per l'Innovazione sono istituiti per il periodo 2014-2020 accordi con n. 4 Università Straniere (Universidad de Malaga, Ecole Superieure des Arts Saint Luc de Liege, Okan University of Istanbul, Universidad Politecnica de Madrid) in 3 nazioni differenti (Belgio, Spagna, Turchia).

Nell'ambito del programma Erasmus gli studenti incoming, provenienti dalle Istituzioni Universitarie straniere partner, e i docenti delle Università partner offrono agli allievi iscritti al Corso di Laurea importanti occasioni di confronto che contribuiscono ad arricchire la loro formazione.

Sia per gli studenti incoming che per quelli in outcoming è previsto, inoltre, l'affiancamento di un docente che segue gli allievi durante tutta l'esperienza di mobilità internazionale, dalla definizione del learning agreement prima della partenza verso l'Ateneo straniero, al monitoraggio delle attività di studio e formazione durante il periodo di permanenza presso l'Università estera, fino al riconoscimento delle attività svolte fino al momento del rientro in Italia.

Descrizione link: pagina web dell'ufficio internazionalizzazione di Ateneo

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/international>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Belgio	Ecole Superieure Des Arts Saint-Luc De Bruxelles	219905-EPP-1-2014-1-BE-EPPKA3-ECHE	29/06/2010	solo italiano
2	Cina	Beijing Institute of Fashion and Technology (BIFT)		16/01/2016	doppio
3	Cina	University of Science and Technology		09/07/2014	solo italiano
4	Francia	Sustainable Design School		11/07/2016	solo italiano
5	Giappone	ESMOD Japan		24/07/2017	solo italiano
6	Mali	Accord d'Application Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté		14/03/2018	solo italiano
7	Mali	Conservatoire des Arts et Métiers Multimédia Balla Fasséké Kouyaté		11/07/2016	solo italiano
8	Nuova Zelanda	University of Canterbury		05/05/2018	solo italiano
9	Spagna	Universidad De Malaga	28699-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/06/2017	solo italiano
10	Spagna	Universidad Politecnica de Madrid		27/06/2016	solo italiano
11	Turchia	OKAN University		25/05/2015	solo italiano

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

L'accompagnamento al lavoro è un servizio garantito dal Gruppo AQ che programma incontri con aziende, Carrer Day integrando le iniziative di Ateneo, di dipartimento e quelle specifiche per il CdS.

In dettaglio, il servizio UniTi (Università Impresa e Territorio)

https://www.unina2.it/index.php?option=com_content&view=article&id=430&Itemid=564) a livello di Ateneo supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro ed ha lo scopo di promuovere e fornire servizi per favorire l'incontro e l'integrazione tra Dipartimenti, Imprese, Ordini Professionali, Enti Locali. Il servizio UniTi supporta la politica di accompagnamento al mondo del lavoro attraverso la connessione tra Imprese e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli allo scopo di realizzare una stretta cooperazione nei settori Ricerca applicata - Innovazione -Trasferimento tecnologico.

A tale struttura si affianca l'accompagnamento di docenti dedicati alla continua definizione di misure per la valorizzazione delle figure formate; nel campo del design, del design per la comunicazione e del design per la moda, infatti, tale valorizzazione va

14/06/2018

ricercata non solo a livello locale, ma anche a livello nazionale ed internazionale.

Per implementare le possibilità di accesso al mondo del lavoro degli studenti del Corso in Design per l'innovazione, la commissione tirocini interna al AQ, ha stipulato nuove convenzioni curriculari ed extracurriculari con aziende del territorio. Lo stretto legame con il tessuto produttivo, lo studio di specifiche iniziative di pubblicizzazione delle competenze specifiche dei formati e di implementazione dei rapporti internazionali con le imprese design e fashion oriented, garantisce il successo delle politiche di accompagnamento al lavoro attuate.

Il Gruppo di Gestione della Qualità AQ, in carica dal 22/12/2017 al 08/05/2018, ha predisposto e somministrato questionari di soddisfazione.

I questionari di soddisfazione relativi al corso sono stati sottoposti a 61 laureati in Design per l'Innovazione. Di seguito i dati e i risultati relativi ai questionari.

1. quale è la tua professione attuale ?(tempo determinato, indeterminato, nessuna)

2. dopo il tirocinio hai avuto contatti con l'università o tutor universitari che ti hanno permesso di entrare in contatto con il mondo del lavoro?

3. hai cercato lavoro in ambito regionale o extraregionale ? Dove hai trovato maggiori possibilità di assunzione in base al tuo profilo di laureato magistrale in Dxi?

Dati:

numero laureati intervistati: 61

Risultati:

Risposta al quesito 1 quale è la tua professione attuale ?(tempo determinato, indeterminato, nessuna)

tempo determinato (31)

tempo indeterminato (12)

nessuna (18)

Risposta al quesito 2 dopo il tirocinio hai avuto contatti con l'università o tutor universitari che ti hanno permesso di entrare in contatto con il mondo del lavoro?

si (50)

no (11)

Risposta al quesito 3 hai cercato lavoro in ambito regionale o extraregionale ?

lavoro prevalentemente in ambito regionale (30)

lavoro prevalentemente in ambito extra regionale (31)

Giudizi:

I docenti del corso sono molto attenti nel seguire gli allievi anche in seguito alla laurea, inviando loro richieste di aziende che cercano profili professionali di designer, call per concorsi e mostre di livello nazionale e internazionale, call per concorsi di selezione per PHD.

Descrizione link: link servizio Università Impresa e Territorio

Link inserito: <https://www.unina2.it/index.php/48-ceda/servizi-on-line/studenti/430-uniti-ingegneria>

Numerosi sono i progetti di ricerca e le iniziative realizzate in collaborazione con il mondo delle imprese, per la realizzazione di un ecosistema che valorizzi all'interno del mondo produttivo le migliori professionalità, che trattenga sul territorio i migliori talenti e che assista i giovani laureati nella creazione d'impresa nell'ambito del settore design e fashion oriented. Oltre alle iniziative di Ateneo, riportate in allegato sono stati definiti protocolli d'intesa con le PMI, con enti e istituzioni territoriali.

Per il settore della moda, in particolare, è attivo un sito per la valorizzazione dei migliori allievi (fare-lab.com) ed un rapporto annuale con Vogue Talents e la Camera Nazionale della Moda Italiana per la valorizzazione internazionale dei migliori allievi. Inoltre, ogni anno, con il supporto delle imprese del settore, avvengono presentazioni di prodotti e collezioni nell'ambito della settimana della moda milanese.

Per l'ambito del design, specifiche mostre internazionali vengono allestite sulla base di un protocollo di intesa con Città della Scienza. Inoltre gli allievi partecipano, con le loro ricerche e prodotti, alle edizioni annuali di Futuro Remoto (Fondazione Idis - Città della Scienza).

Si evidenziano inoltre le altre iniziative promosse dall'Ateneo e/o dal Dipartimento che riguardano i servizi agli studenti come:

- Servizio "V:ery SOON" un progetto di Mobilità, un sistema integrato di trasporti, istituito tra le prime Università in Italia ed in Europa, per venire sempre più incontro alle esigenze dei suoi studenti e per aiutarli a muoversi sul territorio tra le sedi dell'Ateneo nel modo più semplice ed economico. <http://www.verysoon.unicampania.it>

- App "Vanvitelli Mobile", applicativo ufficiale per gli studenti della Vanvitelli e fruibile su dispositivi mobile. Tramite questa app gli allievi possono con estrema comodità, consultare dati anagrafici e di carriera, visualizzare esami, tasse ed avvisi e prenotare appelli e ricevere messaggi dai Docenti. <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/app-sunmobile>

- Cataloghi on-line delle Biblioteche (OPAC); Dizionari on-line; A.di.su.; AlmaLaurea; Servizio wifi; Office 365 Pro Plus, Servizi on-line di Ateneo. <http://www.architettura.unicampania.it/ITA/servizi.asp> - <http://www.unicampania.it/index.php/studenti/servizi-on-line>

- Storie di architettura e design, il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale organizza, dall'anno 2016, il ciclo di eventi "Storie di architettura e design" che si tengono ogni mercoledì, in orario libero da didattica, presso la sede dell'Abazia di San Lorenzo. Gli incontri e i dibattiti sui temi dell'architettura e del design coinvolgono protagonisti della cultura del progetto e della professione, esponenti del mondo dell'Università, dell'Amministrazione e dell'impresa, in una prospettiva di confronto e di innovazione.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/eventi/eventi_00.asp?tipo=0

- Annuario

Dal 2016 il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale Luigi Vanvitelli pubblica l'annuario delle proprie attività per documentare il complesso percorso di formazione che ogni anno coinvolge docenti, personale tecnico amministrativo, aziende tirocinanti e che deve porre l'allievo al centro del sistema.

http://www.architettura.unicampania.it/ITA/annuario_2017.asp

Descrizione link: iniziative a livello di Ateneo

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement

In continuità con l'opinione espressa negli anni precedenti dagli studenti relativamente all'efficacia del percorso formativo del Corso di Studio e dei singoli insegnamenti, per l'anno 2017/2018 i giudizi sono più che positivi. I dati rilevati dagli studenti frequentanti il Corso di Studio (quesiti da D1 a D10, D17) sono più che positivi ed esprimono l'efficacia del percorso formativo per 87.82% con punte del 95% (D5), 91,2 % (D7), 90,6% (D9) e 90,6% (D17).

Nel dettaglio si riporta la valutazione relativamente a:

Efficacia del percorso formativo:

Il giudizio degli studenti frequentanti e non frequentanti risulta positivo, in quanto si rileva che le conoscenze preliminari risultano sufficienti per il 67.3%, il carico di studio proporzionato ai crediti per l'85.1%, il materiale didattico adeguato per il 83.3%, la modalità di esame è chiara per 86%, l'esposizione degli argomenti è chiara per il 91.2%, l'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti è positivo per 89.9%.

Il giudizio degli studenti frequentanti risulta positivo con la piena soddisfazione della didattica, dal punto di vista dei contenuti e dell'organizzazione dei corsi. Si rileva che il docente stimola/motiva l'interesse per la disciplina per il 89.9%, espone in modo chiaro per il 91.2%, le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia per l'89.3%, gli orari dei corsi sono rispettati per il 95% e i docenti sono reperibili per il 96.2%, i programmi pubblicati sul sito web sono coerenti per il (90.6%).

Il giudizio degli studenti non frequentanti, a cui sono state sottomesse una selezione di quesiti (D1,D2, D3, D4, D10, D13, D14, D15, D17) risulta essere positivo. I valori di soddisfazione si attestano sul 77.8% per le conoscenze preliminari sufficienti alla comprensione degli argomenti del programma di esame, sul 77.8% per il carico di studio proporzionato ai crediti, sul 88.9% per la chiarezza delle modalità di esame, sul 88.9% per la reperibilità del docente e sul 77.8% per l'interesse degli argomenti trattati.

Aule, attrezzature e servizi:

Il giudizio degli studenti frequentanti e non frequentanti relativo alle attrezzature presenta alcune insoddisfazioni, in quanto si rileva che le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate per 57.2%, le postazioni informatiche sono adeguate per il 52.2%, i servizi informatici di ateneo sono adeguati per il 70.7%, i locali per lo studio e le attività didattiche integrative sono adeguati per il 48.8%, il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria è soddisfacente per il 82.6% e il servizio biblioteche è soddisfacente per il 71.5%.

Il giudizio degli studenti non frequentanti evidenzia insoddisfazione relativamente all'adeguatezza dei servizi informatici di Ateneo per 44.4%, ai locali e attrezzature per lo studio e le attività didattiche integrative per 33.3%, al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria per 44.4%, e al servizio biblioteca per 44.4%.

Dall'analisi dei dati esposti risulta evidente la piena soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti per quanto riguarda la qualità e l'organizzazione della didattica e alcune carenze riguardo i servizi, le aule e le attrezzature.

Le azioni in corso per migliorare i servizi agli studenti si orientano verso una maggiore efficienza dei sistemi informatici con l'attivazione di un nuovo portale di ateneo in grado di veicolare maggiormente le informazioni e di garantire l'accessibilità e la semplificazione delle procedure online.

A partire dall'incardinamento del corso per l'anno accademico 2018/2019 presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale, le azioni in corso per migliorare le aule sono orientate al completamento di nuovi laboratori e all'individuazione di possibili spazi per lo studio.

Si segnala infine il dato sulle conoscenze preliminari possedute, espresso dagli studenti frequentanti e non frequentanti che si attesta sul 67.3% tale dato è leggermente diminuito rispetto all'anno scorso e pertanto si prevede di implementare percorsi preliminari e/o di recupero ai corsi previsti dal Manifesto degli Studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elaborazione dati opinione studenti

22/09/2018

Nota: La fonte dei dati è Alma Laurea, quando non diversamente indicata (Università degli Studi della Campania)

Il 75% dei laureati provengono da altra provincia della stessa regione, dato che dimostra prevalentemente un'attrattività regionale. Si sono diplomati mediamente con buon punteggio (80, dato nazionale 79,3) e provengono prevalentemente da studi scientifici (50%), artistici (18,8%), tecnici (18,8). Conseguono in media buone votazioni agli esami (voto medio 28,5). L'88,24% ha frequentato regolarmente tutti o quasi tutti gli insegnamenti previsti dal corso di studi; nessuno ha frequentato regolarmente meno del 25% degli insegnamenti previsti. Il 43,8% (53,8% dato nazionale) consegue la laurea in corso, il 56,3% (36,1% dato nazionale) entro il primo anno fuori corso; nessuno si laurea oltre il primo anno fuori corso. L'indice di ritardo è quindi del 0,13% (0,21 dato nazionale).

Dati Alma Laurea e Università degli Studi della Campania).

Dalle opinioni dei laureati relative al livello di soddisfazione emergono i seguenti dati:

Soddisfazione complessiva del corso di studi:

- Il 57,1% si ritiene più soddisfatto che insoddisfatto mentre il 14,3% pienamente soddisfatto; il 28,6% più insoddisfatto che soddisfatto, nessuno si dichiara completamente insoddisfatto. Il 71,4% si iscriverebbe nuovamente allo stesso corso nello stesso Ateneo.

Soddisfazione dei rapporti con i docenti in generale:

-Il 14,3% si dichiara decisamente soddisfatto ed il 57,1% più soddisfatti che insoddisfatti; il 28,6% più insoddisfatto che soddisfatto.

Aule, servizi e attrezzature

- Per quanto riguarda il giudizio sulle aule il 7,1% dichiara che siano sempre adeguate, il 35,7% spesso adeguate, il 28,6% raramente adeguate e la stessa percentuale mai adeguate.

- Attrezzature informatiche: il 21,4% le ritiene presenti ma in numero inadeguato, il 14,3% presenti ed adeguate, mentre il 57,1% dichiara che non siano presenti.

- Servizi di biblioteca: il 57,1% dichiara di non aver mai utilizzato tali servizi, il 28,6% fornisce un giudizio abbastanza positivo.

- Attrezzature per le altre attività didattiche: il 7,1% dichiara che siano adeguate, il 14,3% spesso adeguate, il 28,6% raramente adeguate, il 35,7% mai adeguate.

- Spazi individuali: il 64,3% dichiara che siano presenti ma inadeguati ed il 7,1% che siano presenti ed adeguati.

Carico degli studi

- Il giudizio sul carico degli studi riporta il 21,4% dei giudizi positivi ed il 57,1% più positivi che negativi; il 21,4% ritiene che sia meno adeguato che adeguato, nessuno lo ritiene inadeguato.

Attività di tirocinio, stage

- Il 50% ha svolto attività di tirocinio organizzate dall'università presso aziende esterne, il 42,9% dichiara di aver avuto riconosciuto successivamente dal corso di studi tale attività.

- La valutazione del supporto fornito all'attività di tirocinio da parte dell'università è ritenuta assolutamente positiva da parte del 43,75% degli intervistati, e più positiva che negativa da parte del 50%(dati Università degli Studi della Campania).

- La valutazione dell'esperienza di tirocinio è assolutamente positiva per il 50% dei laureati e più positiva che negativa per il 37,50%(dati Università degli Studi della Campania).

Periodi di studio all'estero

- Il 5,88% ha effettuato periodi di studio all'estero e tutti all'interno della comunità europea; tutti forniscono una valutazione assolutamente positiva dell'esperienza.

Dall'analisi dei dati esposti emergono le seguenti considerazioni: i dati relativi alla soddisfazione complessiva sono positivi, come anche i dati relativi al rapporto con i docenti, il carico degli studi e l'attività di tirocinio che risulta molto apprezzata e formativa, come si può vedere anche, nella sezione dedicata, dai questionari somministrati alle aziende ed ai tirocinanti ad attività conclusa. I periodi svolti all'estero sono insufficienti ma sono state attuate opportune misure per offrire maggiori opportunità agli studenti e

per sensibilizzarli in tal senso e quindi i dati dei laureati, in futuro, potranno avere miglioramenti significativi (come si evince dall'indicator di internazionalizzazione rilevato nella Scheda del Corso di Studio al 30/06/2018). L'insoddisfazione è ancora relativa ad alcuni servizi, alle attrezzature e spesso alle aule.

Dall'anno accademico 2018-2019 il Corso di Studi è incardinato presso il Dipartimento di Architettura e Disegno Industriale dove si stanno mettendo in atto opportuni miglioramenti in tal senso.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Rilevazione Almalaurea



24/09/2018

Dall'analisi dei dati relativi alla scheda del Corso di Studio in Design per l'Innovazione emergono una serie di indicatori particolarmente significativi per un'analisi critica sui cui avviare o perfezionare le azioni di miglioramento.

Si riportano di seguito le osservazioni rispetto ai più significativi indicatori riportati nella scheda allegata.

Per l'indicatore Avvii di carriera al primo anno si osserva, alla data di rilevamento del 30/06/2018, un incremento del numero di studenti (n. 34) rispetto all'anno 2015 (n. 14).

Relativamente agli indicatori della didattica (Gruppo A) si rileva che l'indicatore Percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU (iC01) risulta del 54.5%, di poco al di sotto della media nazionale (68%). L'indicatore Percentuale di laureati entro la durata normale del corso" (iC02) risulta del 37.8% con una media nazionale del 56%. Questo ha subito un decremento se confrontato al rilevamento del 2014 e del 2015 che risultava con valori superiori alla media nazionale attestandosi sul 55.6% contro la media nazionale del 50.4% e 48%.

Per quanto riguarda l'attrattività del Corso di studi relativamente all'indicatore Percentuale iscritti al primo anno laureati in altro Ateneo (iC04) si rileva un decremento della percentuale al 5.9% che impone un potenziamento delle azioni di orientamento presso altri Atenei nazionali ed internazionali.

Il dato dell'indicatore Rapporto studenti regolari/docenti (iC05) risulta essere coincidente per l'anno 2017 con la media nazionale, si evidenzia la necessità di un programma di reclutamento (professori tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b).

L'indicatore Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio" (iC08), risulta estremamente positivo in quanto ben al di sopra della media nazionale dal 2014 al 2017 con percentuali di 88.9% rispetto alla media nazionale del 83.5%.

L'indicatore Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (iC09) assume il valore di riferimento: 0,8 risulta essere di poco al di sotto della media nazionale.

Per gli indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B) i dati risultano tutti inferiori alla media nazionale con una percentuale del 28.7% ma in netto miglioramento rispetto agli anni precedenti. Tale incremento da 0% per il 2015 al 28.7% per il 2016 è determinato da una serie azioni attuate dal CDS orientate alla programmazione di nuovi double degree e al potenziamento di quelli esistenti con università europee ed extraeuropee.

Relativamente agli indicatori Gruppo E, che monitorano la percentuale di CFU conseguiti negli anni su CFU da conseguire e la percentuale di studenti che proseguono nello stesso corso di studio (iC13, iC14, iC15, iC15 BIS), i dati risultano essere di poco inferiori alla media nazionale.

Gli indicatori appartenenti al Gruppo E (iC16, iC16 Bis) presentano una percentuale del 53.6% al di sotto della media nazionale (74%).

Dato particolarmente interessante riguarda l'indicatore Percentuale di laureati che si iscriverebbero allo stesso corso di studio (iC18) in cui si rileva una percentuale del 71.4% con un dato medio nazionale del 60.9%.

Ulteriore dato da sottolineare riguarda l'indicatore Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata" (iC19) in cui le percentuali (86.8%) superano la media nazionale (52.7%)

Relativamente agli "Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Percorso di studio e regolarità delle carriere", si rileva che gli indicatori (iC21) (iC22) sono allineati alla media nazionale, in crescita rispetto agli anni precedenti o superiori (iC22) con una percentuale del 66.7% alla media nazionale (47.6%).

La "Percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo" (iC23) è dello 0% ed è stabile dal 2014 al 2016 e pertanto non si rilevano abbandoni verso altri CdS dell'Ateneo. La "Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni" (iC24) risulta superiore alla media nazionale (5,7%) con un valore del 14,3% si evidenzia, tuttavia, un miglioramento del dato rispetto allo scorso anno (17%).

Infine relativamente agli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione - Consistenza e Qualificazione del corpo docente, si evidenzia che vi è una criticità per gli indicatori Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza) (iC27) e per l'indicatore Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di

docenza) (iC28) da contenere attraverso azioni di reclutamento di Ateneo.

In sintesi dai dati evidenziati dagli indicatori emergono aree di miglioramento prioritarie tra cui:

- incentivazione dei percorsi di laurea entro la durata normale del corso;
- incentivazione dell'attrattività del corso di laurea a livello extraregionale ed internazionale;
- incentivazione del proseguimento degli studi dei laureati in corsi post-laurea e di dottorato;
- incentivazione delle attività di monitoraggio per l'individuazione di criticità da parte degli allievi nel proseguimento degli studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: scheda corso

QUADRO C2

Efficacia Esterna

Dal rilevamento dei dati forniti da Alma Laurea sull'efficacia esterna del corso di laurea si evincono ^{24/09/2018}fondamentalmente i seguenti dati:

-Formazione post-laurea:

il 40% (45,5% dato nazionale) dopo la laurea è impegnato in attività di stage, il 33,3% svolge attività di collaborazione volontaria (20,1% dato nazionale), mentre gli altri proseguono negli studi.

- Condizione occupazionale e ingresso nel mercato del lavoro:

ad un anno dalla laurea lavora il 30% (56,3% dato nazionale), cerca lavoro il 60%; il tasso di occupazione è del 44% (70,3% dato nazionale); il 44,4% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale (56,6% dato nazionale); il tempo dalla laurea al reperimento del primo lavoro è 1,8 (3,5 dato nazionale).

-Caratteristiche dell'attuale lavoro, caratteristiche dell'azienda, retribuzione:

il 33,3% lavora a tempo indeterminato (17,8% dato nazionale), il 44,4% con tipologia non standard (41,1% dato nazionale), senza contratto il 22,2%(9,3% dato nazionale), il part-time presenta una diffusione del 44,4% (26,4% dato nazionale).

I laureati lavorano per il 55,6% nel settore industriale con prevalenza nel settore metalmeccanico e meccanica di precisione e altre industrie manifatturiere (42,6% dato nazionale); il 44,4% lavora nel settore dei servizi (51,9% dato nazionale). Trovano lavoro nell'area geografica di formazione l'89,9% dei laureati; la retribuzione media risulta essere di 1.001 euro (1.143 dato nazionale).

- Utilizzo ed efficacia della laurea, soddisfazione per la situazione lavorativa:

I laureati ritengono che la laurea abbia contribuito al miglioramento del proprio lavoro per il 100% per quanto riguarda le competenze professionali (41,2% dato nazionale); il giudizio relativo alla necessità della laurea rispetto al lavoro svolto nell'insieme appare positivo così come anche l'efficacia della laurea e la soddisfazione per il lavoro svolto con un valore espresso de 7,3 (7,4 dato nazionale).

- Ricerca del lavoro:

Per i non occupati coloro che cercano lavoro hanno effettuato la loro ultima ricerca 15 giorni prima del rilevamento il 66,7% degli intervistati; non cercano lavoro per motivi di studio il 33% (72,7% dato nazionale), per mancanza di opportunità lavorative il 66,7% (9,1% dato nazionale).

Da una lettura complessiva confrontata con i dati nazionali si evince che, se si escludono fenomeni più generali di tipo economico anche locali (ad esempio i dati sulla disoccupazione, il lavoro privo di contratto, che denota anche una mancanza di controlli che non attengono alla struttura universitaria) i dati positivi sono soprattutto di tipo qualitativo: il tempo di reperimento del lavoro dalla laurea è di 1,8, molto al di sotto della media nazionale, coloro che lavorano lavorano soprattutto a tempo indeterminato con un dato molto positivo rispetto al dato nazionale; i laureati lavorano quasi tutti nell'area geografica di formazione, generando un rapporto assolutamente positivo dell'indice brain drain/ gain relativo al meccanismo virtuoso nel generare competenze che poi

vengono trattenute nello stesso territorio.

Anche il livello di soddisfazione e di utilizzo della laurea i dati appaiono positivi, sia per l'opinione dei laureati che per i settori in cui svolgono il lavoro.

I dati dimostrano il lavoro costante svolto soprattutto nel rapporto con le aziende di tipo qualitativo, che mira all'inserimento degli studenti prima (svolgimento di idonei ed efficaci tirocini) e dei laureati poi nel tessuto produttivo di riferimento. Tale ambito necessita di costanti azioni di sostegno e di incentivazione all'occupazione nelle aziende.

Restano i problemi più generali relativi all'andamento economico dei territori, per i quali è necessario uno stretto rapporto con le istituzioni e le relative strategie di sviluppo. Recentemente l'Università sta contribuendo, attraverso l'istituzione di alcuni tavoli tematici regionali, allo sviluppo di idonee strategie in tal senso, che si spera possano dare risultati a breve e lungo termine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: elaborazione dati occupazionali Almalaurea

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Dall'analisi delle schede di rilevamento relative al questionario di soddisfazione - tirocinante/Azienda - emerge un gradimento 24/09/2018
positivo dell'esperienza di tirocinio curriculare ed extracurriculare del Cds.

Le schede rilevano il grado di soddisfazione delle Aziende ospitanti e dei tirocinanti; di seguito si riportano i principali risultati (Dati Università degli Studi della Campania).

Rilevamento opinione aziendale

I dati forniscono giudizi di totale soddisfazione per quanto riguarda il rispetto dei regolamenti aziendali (95%) e delle indicazioni dei tutor (100%). Dal punto di vista della preparazione di base, con cui i tirocinanti hanno affrontato gli obiettivi del progetto, le aziende esprimono parere di adeguatezza per un complessivo 95%, allo stesso modo gli obiettivi del progetto formativo sono considerati totalmente raggiunti per l'85% e raggiunti per il 15%. Le aziende dichiarano che non si sono mai verificati problemi nel raggiungere gli obiettivi per il 60% e quasi mai per il 5% dei casi.

L'azienda ospitante ritiene che il progetto formativo abbia creato un valore aggiunto all'impresa con totale soddisfazione (65%), con soddisfazione (5%), non si rilevano giudizi negativi.

La soddisfazione delle aziende relativa alla collaborazione con l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli risulta di totale soddisfazione (60%) di soddisfazione (25%), di media soddisfazione (15%), non si rilevano opinioni negative.

Si evidenzia che solo il 15% prosegue nel rapporto lavorativo con l'azienda attraverso ulteriori contratti lavorativi. E' evidente pertanto che un'area da migliorare sia nell'incentivazione di altre forme di collaborazione e rapporti occupazionali successivi.

Da circa un anno l'ateneo ha sostenuto quest'area attraverso l'attuazione del progetto NewPro che finanzia tirocini retribuiti della durata di 6 mesi. Il progetto NewPro, finanziato dalla Regione Campania e realizzato in partnership con dieci fra Ordini e Associazioni di professionisti, sostiene economicamente lo svolgimento di tirocini curriculari nella libera professione, nell'intento di valorizzare le opportunità occupazionali che possono derivare per i laureati campani. Questa azione consolida il rapporto con il tessuto imprenditoriale della Regione Campania e sostiene anche nuove iniziative imprenditoriali con cicli di orientamento al lavoro.

Rilevamento opinione tirocinante

I dati forniscono giudizi di totale soddisfazione per quanto riguarda l'esperienza percepita dal tirocinante, in particolare lo studente ritiene che gli obiettivi del percorso siano chiari all'avvio del tirocinio per il complessivo 90% (totalmente chiara 60%, chiara 30%), che la partecipazione al tirocinio sia coerente con il percorso per il complessivo 100% (totalmente coerente 80%, coerente 20%) e che sia utile allo sviluppo delle competenze per il complessivo 100% (totalmente utile 90%, e utile 10%). Il grado di soddisfazione relativo al supporto del tutor universitario è totalmente positivo per il 70%, il contributo del tutor aziendale nell'esperienza formativa è ritenuto totalmente adeguato per valori che si attestano tra il 70% e il 90%. L'esperienza è considerata totalmente utile (50%) e utile (50%) e permettere di acquisire informazioni sul mondo del lavoro e di indirizzare verso figure professionali che rispecchiano il futuro degli studenti.

Il tirocinante valuta globalmente l'esperienza di formazione totalmente positiva per l'80% e positiva per il 20%, non ci sono opinioni negative.

Dai dati si evince che l'esperienza di formazione del tirocinio risulta più che positiva per le Aziende e per i tirocinanti. Le aree da migliorare riguardano il supporto dei rapporti occupazionali presso le aziende.

Pdf inserito: [visualizza](#)



07/06/2018

Con i DD.RR. nn. 109 del 06/2/2015 e 231 del 12/3/2015, successivamente integrati dai DD.RR. n.155 del 11/03/2016, n. 666 del 18/10/2016 e n. 168 del 09/03/2018, è stata identificata una composizione del PQ più articolata a livello centrale, nonché una specifica definizione dei referenti per l'AQ a livello di struttura intermedia e dipartimentale.

STRUTTURA D'ATENEO

A livello centrale si prevede la seguente organizzazione:

- Presidente, quale soggetto deputato ad interagire con l'ANVUR, il MIUR e le Commissioni di Esperti della Valutazione di composizione nazionale e internazionale;
- Direttivo del Presidio: costituito dal Presidente, nonché attualmente Pro-Rettore alla Ricerca, Valutazione e Informatizzazione, dai coordinatori delle sezioni, da Capo Ripartizione PSTV; Capo Ripartizione All; Capo Ufficio Valutazione Interna. È l'organo di coordinamento centrale per l'attuazione della politica per la qualità, per la definizione degli strumenti per la qualità e per la verifica del rispetto delle procedure e dei tempi di AQ.
- Sezione qualità della ricerca: si occupa di ricerca e dottorati di ricerca. E' costituita da un coordinatore e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo; Responsabile amministrativo del Centro di Servizio di Ateneo per la Ricerca e componente Ufficio Valutazione Interna;
- Sezione qualità della didattica: si occupa del supporto ai CdS e ai loro referenti per l'AQ dell'attività formativa. E' costituita come da tabella sotto riportata - da un coordinatore, già delegato del Rettore per l'attività didattica e da un numero di docenti sufficientemente rappresentativi delle aree scientifiche e dei poli geografici dell'Ateneo tra cui è scelto un coordinatore; Capo Ufficio Affari Generali e componente Ufficio Valutazione Interna.

Presidente del Presidio Prof.ssa Elena Manzo

Direttivo del Presidio

Presidente Prof.ssa Elena Manzo

Coordinatore della Sezione Qualità della Didattica Prof. Vincenzo Nigro

Coordinatore della Sezione Qualità della Ricerca Prof.ssa Elena Manzo

Dirigente Ripartizione PSTV Dott.ssa Candida Filosa

Dirigente Ripartizione All Dott.ssa Carmela Luise

Responsabile Amministrativo CSAR Dott.ssa Gennarina Feola

Responsabile Ufficio per la Valutazione interna Dott.ssa Annamaria Maccariello

Rappresentante degli studenti Sig. Federico Barrino (componente studentesca)

Sezione Qualità della didattica

Coordinatore Prof. Vincenzo Nigro

componenti

Prof. ssa Marina Isidori

Prof.ssa Giovanna Petrillo

Prof. Giuseppe Signoriello

Prof. P. Vincenzo Senese

Prof. Corrado Gisonni

Dott. Francesco Morelli

(responsabile dell'U.A.G.)

Dott. Massimo Licciardo
(responsabile dell'Ufficio
Anagrafe Studenti)
Componente Ufficio Valutazione
Sig. Raffaele Russo (componente studentesca)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PQA - struttura organizzativa e responsabili a livello di Ateneo

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

25/05/2018

Il Consiglio di Corso di Studio in Design per l'Innovazione da alcuni anni è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività adottando un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa. Nell'adunanza del 22/03/17 fu istituita la Commissione AQ - componenti C. Langella, R. Liberti, M.A. Sbordone, R. Veneziano e con il Presidente del Corso di Studi P. Ranzo - con l'obiettivo di espletare le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente e garantire che sia predisposto annualmente il Rapporto di Riesame per il corso di studio. I Referenti per la Qualità, in carica dal 22/03/2017 al 08/05/2018 hanno lavorato in sinergia con il Presidio di Qualità dell'Ateneo e con la commissione paritetica docenti-studenti per la didattica.

Nel Consiglio di Dipartimento del 09/05/2018 è stata istituita una nuova Commissione AQ con Referente prof. P. Ranzo e componenti F. Castanò (responsabile orientamento e tirocinio), R. Veneziano (responsabile didattica) D. Piscitelli (responsabile comunicazione/web), M.A. Sbordone (responsabile internazionalizzazione).

I Referenti per la Qualità operano in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo in conformità con le norme vigenti, valutando la qualità della didattica e dei servizi ad essa connessi e i risultati raggiunti dal Corso di Studio.

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

07/06/2018

Le attività di gestione del Corso di Studi vengono approvate dal Consiglio di Corsi di Studio e inserite in un documento programmatico in cui vengono definiti i lavori e le scadenze.

La programmazione dei lavori e le scadenze delle iniziative per il Corso di Studio / Consiglio Didattico sono descritte nel file pdf allegato.

Tale programmazione è coerente con le scadenze fornite dal Presidio di Qualità di Ateneo e dagli uffici MIUR.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Programmazione attivit

QUADRO D4

Riesame annuale

QUADRO D5

Progettazione del CdS

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli"
Nome del corso in italiano RD	Design per l'innovazione
Nome del corso in inglese RD	Design for innovation
Classe RD	LM-12 - Design
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://http://www.architettura.unicampania.it/DPI
Tasse	http://www.unicampania.it/index.php/studenti/modulistica/modulistica-comune-alle-segreterie
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS

RANZO Patrizia

Organo Collegiale di gestione del corso di studio

CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO LAUREA MAGISTRALE IN DESIGN PER L'INNOVAZIONE

Struttura didattica di riferimento

ARCHITETTURA E DISEGNO INDUSTRIALE

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	LA ROCCA	Francesca	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante	1. METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO
2.	LANGELLA	Carla	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. BIO-INNOVATION DESIGN 2. DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA
3.	PISCITELLI	Daniela	ICAR/13	PA	1	Caratterizzante	1. COMUNICAZIONE ETICA 2. VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI 3. VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY
4.	RANZO	Patrizia	ICAR/13	PO	1	Caratterizzante	1. AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP 2. SCENARI AVANZATI DELLA MODA

3. DESIGN THINKING
4. INTERACTION DESIGN

5.	SBORDONE	Maria Antonietta	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. TEXTILE DESIGN 2. FASHION ECODESIGN 2
6.	VENEZIANO	Rosanna	ICAR/13	RU	1	Caratterizzante	1. SOCIAL DESIGN 2. DESIGN PER LA COSMETICA
7.	CASTANO'	Francesca	ICAR/18	PA	1	Caratterizzante	1. STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PICONE	CARMELA CHIARA	carmelachiara.picone@studenti.unicampania.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
CASTANO'	FRANCESCA
PISCITELLI	DANIELA
RANZO	PATRIZIA
SBORDONE	MARIA ANTONIETTA
VENEZIANO	ROSANNA

Tutor

--	--	--	--

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
COZZOLINO	Salvatore		
LIBERTI	Roberto		
PISCITELLI	Daniela		
LA ROCCA	Francesca		
VENEZIANO	Rosanna		
SBORDONE	Maria Antonietta		
LANGELLA	Carla		
CASTANO'	Francesca		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: San Lorenzo 81031 - AVERSA

Data di inizio dell'attività didattica	24/09/2018
Studenti previsti	32

Eventuali Curriculum

PRODUCT ECODESIGN	A96^PED^061005
FASHION ECODESIGN	A96^FED^061005
COMUNICAZIONE VISIVA	A96^A27^061005



Altre Informazioni

R^{AD}

Codice interno all'ateneo del corso

A96^GEN^061005

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)

Date delibere di riferimento

R^{AD}

Data di approvazione della struttura didattica

20/01/2016

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

02/02/2016

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

22/02/2013 -
22/02/2013

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Si rileva la presenza di tutti gli elementi necessari alla corretta compilazione della scheda RAD.

Considerato l'insieme dei corsi attualmente attivi nella Facoltà, la situazione, in termini di risorse quantitative di docenza, del corso in oggetto appare sostenibile a regime. Dai dati forniti dagli Uffici dell'Ateneo, non emergono, al momento, particolari criticità sulle strutture a disposizione del corso.

L'attrattività rispetta il requisito attinente alle regole dimensionali relative agli studenti, in termini di media di iscritti al primo anno nell'ultimo triennio, tenuto conto anche del fatto che il corso è a programmazione locale ed il numero programmato è ben superiore alla soglia minima prevista dall'art. 6 del D.M. 544/2007 .

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la

scadenza del 9 marzo 2018 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Ai sensi di quanto previsto dal D.M. n. 987/2016, art. 4 AccredITAMENTO iniziale dei corsi di studio, commi 3 e 4, il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi della Campania, Luigi Vanvitelli, prende atto dell'esito della verifica automatica effettuata in ambiente SUA-CdS sul possesso del requisito di docenza del corso di studio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

RD

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	491802948	AUTOMOTIVE DESIGN-WORKSHOP	ICAR/13	Docente di riferimento Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
2	2018	491805075	BIO-INNOVATION DESIGN	ICAR/13	Docente di riferimento Carla LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
3	2017	491802962	BRANDING INNOVATION (WORKSHOP)	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Alessandra CIRAFICI <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	32
4	2017	491802964	COMUNICAZIONE ETICA (modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN)	ICAR/13	Docente di riferimento Daniela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	32
5	2018	491805083	COMUNICAZIONE PER I MEDIA	L-ART/06	Docente non specificato		48
6	2017	491802949	DESIGN DELL'ENERGIA	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
7	2018	491805076	DESIGN PER L'INNOVAZIONE	ICAR/13	Mario BUONO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	64
8	2017	491802942	DESIGN PER LA COSMETICA	ICAR/13	Docente di riferimento Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	32
			DESIGN PER LA		Docente di riferimento Carla		

9	2018	491805084	VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA	ICAR/13	LANGELLA <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
10	2017	491802950	DESIGN THINKING (modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING)	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	32
11	2018	491805085	DIGITAL DESIGN	ING-INF/05	Gabriele PONTILLO		64
12	2018	491805081	ENGLISH	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Sacha Anthony BERARDO		48
13	2017	491802952	ENVIRONMENTAL DESIGN	ICAR/12	Renata VALENTE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	64
14	2017	491802956	EXHIBIT HISTORY LAB	ICAR/18	Docente non specificato		32
15	2017	491802943	FASHION CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		16
16	2018	491805070	FASHION ECODESIGN 1	ICAR/13	Roberto LIBERTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
17	2017	491802944	FASHION ECODESIGN 2	ICAR/13	Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
18	2017	491802957	INFORMATION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA)	ICAR/13	Caterina Cristina FIORENTINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	32
19	2017	491802953	INTERACTION DESIGN (modulo di LABORATORIO DI DESIGN THINKING)	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i> Sergio	ICAR/13	32

20	2018	491805077	LIGHTING DESIGN	ING-IND/11	SIBILIO <i>Professore Ordinario</i>	ING-IND/11	64
21	2018	491805071	MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN	ING-IND/22	Alberto D'AMORE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/22	64
22	2017	491802945	MEN'S TAILORING	ICAR/13	Roberto LIBERTI <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	64
23	2018	491805082	METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/13	Francesca LA ROCCA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64
24	2017	491802954	PRODUCT CREATIVE FACTORY/ADVANCED PROTOTYPING	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Giuseppe VACCARO		16
25	2018	491805086	PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI	ICAR/14	Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	64
26	2017	491802955	PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA	ICAR/14	Salvatore COZZOLINO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/14	64
27	2018	491805072	SCENARI AVANZATI DELLA MODA	ICAR/13	Patrizia RANZO <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/13	48
28	2017	491802966	SOCIAL DESIGN (modulo di COMUNICAZIONE E SOCIAL DESIGN)	ICAR/13	Rosanna VENEZIANO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	48
29	2017	491802967	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE	SPS/12	Annamaria RUFINO <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	64
					Docente di riferimento Francesca		

30	2018	491805079	STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO	ICAR/18	CASTANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64	
31	2018	491805073	STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA	ICAR/18	Ornella CIRILLO <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/18	64	
32	2018	491805080	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Adriana ROSSI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	64	
33	2018	491805069	TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE	ICAR/17	Ornella ZERLENGA <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	64	
34	2018	491805074	TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE	ING-IND/16	Claudio LEONE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ING-IND/16	64	
35	2017	491802947	TEXTILE DESIGN	ICAR/13	Docente di riferimento Maria Antonietta SBORDONE <i>Ricercatore confermato</i>	ICAR/13	32	
36	2017	491802961	VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (modulo di LABORATORIO DI COMUNICAZIONE VISIVA)	ICAR/13	Docente di riferimento Daniela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	32	
37	2018	491805088	VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI	ICAR/13	Daniela PISCITELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/13	64	
							ore totali	1856

Curriculum: PRODUCT ECODESIGN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale			
	<i>BIO-INNOVATION DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>DESIGN PER L'INNOVAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>SOCIAL DESIGN (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	46	46	40 - 48
	<i>DESIGN THINKING (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INTERACTION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INFORMATION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<i>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	<i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	16	16	16 - 24
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
	<i>ENVIRONMENTAL DESIGN (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/18 Storia dell'architettura			
	<i>STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			70	64 - 88
Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana			

Attività formative affini o integrative	<i>PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE AVANZATA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 16 min 12
	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale			
	<i>LIGHTING DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Totale attività Affini			16	16 - 16
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale		13	13 - 13	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 6	
(art. 10, comma 5, lettera d)	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -		-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	0 - 6	
Totale Altre Attività		34	27 - 39	
CFU totali per il conseguimento del titolo			120	
CFU totali inseriti nel curriculum <i>PRODUCT ECODESIGN</i>:				120 107 - 143

Curriculum: FASHION ECODESIGN

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
	ICAR/13 Disegno industriale			
	<i>FASHION ECODESIGN 1 (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
	<i>SCENARI AVANZATI DELLA MODA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	<i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Design e comunicazioni multimediali	<i>FASHION ECODESIGN 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	46	46	40 - 48
	<i>MEN'S TAILORING (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>INFORMATION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	<i>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i>			
	ICAR/17 Disegno			
	<i>TECNICHE AVANZATE DELLA</i>			

Discipline tecnologiche e ingegneristiche	<i>RAPPRESENTAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i> ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione <i>TECNOLOGIE E SISTEMI DI LAVORAZIONE (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	16	16	16 - 24
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DELLA MODA CONTEMPORANEA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 16

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti			70	64 - 88
--	--	--	----	---------

Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	ING-IND/22 Scienza e tecnologia dei materiali <i>MATERIALI AVANZATI PER IL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>				16 - 16
	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16		min 12
Totale attività Affini				16	16 - 16

Altre attività		CFU Ins	CFU Off	Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8	
Per la prova finale		13	13 - 13	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	2	0 - 6	
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-	
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	0 - 6	
Totale Altre Attività		34	27 - 39	

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**
CFU totali inseriti nel curriculum FASHION ECODESIGN: 120 107 - 143

Curriculum: COMUNICAZIONE VISIVA

Attività caratterizzanti	settore		CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
---------------------------------	----------------	--	----------------	----------------	----------------

	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione <i>COMUNICAZIONE PER I MEDIA (1 anno) - 6 CFU - obbl</i>			
	ICAR/13 Disegno industriale <i>METODI E CRITICA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>DESIGN PER LA VISUALIZZAZIONE SCIENTIFICA (1 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>VISUAL IDENTITY PER I PAESAGGI CULTURALI (1 anno) - 8 CFU - obbl</i> <i>INFORMATION DESIGN (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>VISUAL DESIGN FOR EMERGENCY (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>COMUNICAZIONE ETICA (2 anno) - 4 CFU - semestrale - obbl</i> <i>SOCIAL DESIGN (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	48	48	40 - 48
Design e comunicazioni multimediali				
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni <i>DIGITAL DESIGN (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/17 Disegno <i>TECNICHE AVANZATE DELLA RAPPRESENTAZIONE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	16 - 24
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura <i>STORIA DEL DESIGN CONTEMPORANEO (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>	8	8	8 - 16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 64 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			72	64 - 88
Attività affini	settore		CFU Ins	CFU Off
				CFU Rad
	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana <i>PROGETTAZIONE DEI PAESAGGI MATERICI (1 anno) - 8 CFU - obbl</i>			16 - 16
Attività formative affini o integrative	SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale <i>SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE E DEL MUTAMENTO SOCIALE (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	16	16	min 12
Totale attività Affini			16	16 - 16
Altre attività			CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8	8
Per la prova finale		13	13	13

Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	-	-
Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	5	0 - 6
Totale Altre Attività	32	27 - 39

CFU totali per il conseguimento del titolo **120**

CFU totali inseriti nel curriculum *COMUNICAZIONE VISIVA*: 120 107 - 143



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

R&D

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Design e comunicazioni multimediali	ICAR/13 Disegno industriale ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione	40	48	36
Discipline tecnologiche e ingegneristiche	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni ICAR/12 Tecnologia dell'architettura ICAR/17 Disegno INF/01 Informatica ING-IND/14 Progettazione meccanica e costruzione di macchine ING-IND/15 Disegno e metodi dell'ingegneria industriale ING-IND/16 Tecnologie e sistemi di lavorazione ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	16	24	4
Scienze umane, sociali, psicologiche ed economiche	ICAR/18 Storia dell'architettura ING-IND/35 Ingegneria economico-gestionale IUS/14 Diritto dell'unione europea L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea M-DEA/01 Discipline demotnoantropologiche M-FIL/04 Estetica M-PSI/05 Psicologia sociale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	8	16	8
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:		64		

Attività affini



ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	ICAR/08 - Scienza delle costruzioni			
	ICAR/10 - Architettura tecnica			
	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana			
	ING-IND/10 - Fisica tecnica industriale	16	16	12
	ING-IND/11 - Fisica tecnica ambientale			
	ING-IND/22 - Scienza e tecnologia dei materiali			
	SPS/12 - Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale			
Totale Attività Affini		16 - 16		

Altre attività



ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		13	13
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		0	6
Totale Altre Attività		27 - 39	

Riepilogo CFU

R^{AD}

CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	107 - 143

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^{AD}

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^{AD}

Note relative alle attività di base

R^{AD}

Note relative alle altre attività

R^{AD}

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

R^{AD}

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo vogliono di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non sono già caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

R^{AD}

